



RELAZIONE ANNUALE 2020

Crediti foto:

Copertina: iStockphoto/SergiyMolchenko

Pagina 9: iStockphoto/PaulGrecaud

Pagina 17: iStockphoto/fizkes

Pagina 28: iStockphoto/Roman Valiev

Pagina 31: iStockphoto/Nikolay Pandev

Pagina 33: iStockphoto/AdrianHancu

Pagina 37: iStockphoto/Ilmar Idiyatullin

Pagina 44: iStockphoto/holwichaikawee

Pagina 47: iStockphoto/ipopba

Pagina 48: iStockphoto/Sezeryadigar

Pagina 51: iStockphoto/ipopba

Pagina 53: iStockphoto/oatawa

PDF ISBN 978-92-9475-276-5 ISSN 2467-3323 doi:10.2877/032680 FP-AA-21-001-IT-N

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet (<http://europa.eu>).
Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2021

© Comitato di risoluzione unico, 2021

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

RELAZIONE ANNUALE 2020

Contenuti

Relazione annuale 2020

Prefazione	4
Abbreviazioni	6
Sintesi	7
Quadro istituzionale	8
<hr/>	
1. Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi	10
1.1. Il ciclo di pianificazione della risoluzione 2020 e i piani di risoluzione per le banche dell'SRB	12
1.2. Pandemia di COVID-19	17
1.3. Vigilanza dell'SRB per la pianificazione della risoluzione e decisioni relative agli enti meno rilevanti	18
1.4. Ispezioni in loco	20
<hr/>	
2. Quadro di risoluzione	21
2.1. Strumenti e politiche	23
2.2. Valutazione della possibilità di risoluzione	26
2.3. Dati per la pianificazione della risoluzione	27
2.4. Interazioni con le banche	28
2.5. Analisi della stabilità finanziaria	29
2.6. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee, le autorità di paesi terzi e i paesi terzi	30
2.7. Relazioni internazionali	33
2.8. Attività di regolamentazione/ processo legislativo dei fascicoli pertinenti	34
2.9. Brexit	34
2.10. Negoziati per la potenziale adesione all'unione bancaria	35
<hr/>	
3. Gestione della crisi	36
3.1. Decisione di risoluzione e decisioni negative	37
3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi	37

4. Fondo di risoluzione unico	39
4.1. Contributi	40
4.2. Investimenti	42
4.3. Finanziamento	43
4.4. Backstop comune al fondo di risoluzione unico	44

5. L'SRB come organizzazione	45
5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	46
5.2. Comunicazioni	48
5.3. Gestione delle risorse	48
5.4. Governance	53

6. Commissione per i ricorsi	59
-------------------------------------	-----------

7. Dichiarazione di affidabilità	61
---	-----------

8. Allegati	63
Allegato 1 Organigramma	64
Allegato 2 Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2020	65
Allegato 3 Esecuzione del bilancio 2020	66
Allegato 4 Tabella dell'organico 2020	72
Allegato 5 Personale per cittadinanza e genere	73
Allegato 6 Conti definitivi dell'esercizio 2020	74
Allegato 7 Procedure d'appalto indette nel 2020	75
Allegato 8 Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro 2020 dell'SRB	78
Allegato 9 Membri della sessione plenaria	82
Allegato 10 Glossario	84



Prefazione



Il 2020 ha visto il Comitato di risoluzione unico (SRB) completare il suo quinto anno di attività – e non c'è dubbio che si è trattato di un anno come nessun altro. Come le organizzazioni di tutto il mondo, l'SRB è passato a svolgere il proprio lavoro principalmente a distanza a causa della pandemia di COVID-19. Grazie all'impegno del personale e allo sfruttamento dei sistemi tecnici il passaggio alla modalità a distanza ha funzionato senza alcun problema.

La pianificazione 2020 in materia di risoluzione si è basata per la prima volta su un ciclo uniforme di 12 mesi, da aprile 2020 a marzo 2021. Nonostante le sfide legate all'epidemia di COVID-19, abbiamo mantenuto la pianificazione 2020 in materia di risoluzione come previsto, reagito alle circostanze di mercato e preparato piani di risoluzione insieme alle autorità nazionali di risoluzione (ANR) per i gruppi bancari di competenza dell'SRB. Abbiamo altresì pubblicato il documento *Expectations for banks* (Aspettative per le banche), che costituisce uno schema chiave per guidare le banche verso la possibilità di risoluzione. Abbiamo mostrato flessibilità, pur

rimanendo irremovibili nel nostro obiettivo di assicurare la stabilità finanziaria fornendo a tutte le banche facenti capo all'SRB la possibilità di risoluzione.

In futuro, l'SRB continuerà ad applicare sistematicamente il requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL). Il lavoro in materia di valutazioni della possibilità di risoluzione e l'elaborazione di **una mappa delle zone di rischio** per identificare le questioni in sospeso rafforzerà ulteriormente la possibilità di risoluzione delle nostre banche. Attualmente siamo sulla buona strada verso il conseguimento dell'obiettivo del 2024 consistente nel pieno raggiungimento della possibilità di risoluzione operativa e del completamento del MREL.

In tale contesto, stiamo anche integrando le nostre politiche e migliorando gli orientamenti a disposizione del settore. Ciò riguarda il MREL e orientamenti concreti, tra l'altro, in materia di misure di liquidità. Amplieremo altresì la valutazione dell'interesse pubblico, ambito nel quale rifletteremo sugli eventi a livello di sistema oltre che sui fallimenti specifici.

La pandemia rappresenta senza dubbio un contesto impegnativo per il settore finanziario, ma è anche un'opportunità di andare avanti e completare le riforme introdotte sulla scia del grande crollo finanziario del 2007/2008. Sappiamo che la crisi del 2020 non ha avuto origine nel settore bancario e che questa volta le banche stanno svolgendo il loro ruolo nel tentativo di trovare una soluzione. Sappiamo altresì che gli effetti della crisi non sono stati ancora del tutto avvertiti a livello economico, anche in una prospettiva più positiva dovuta all'accelerazione delle campagne vaccinali. Ciononostante, siamo impazienti di basarci sui risultati raggiunti fino a oggi in modo da poter superare qualsiasi sfida che possa presentarsi nei prossimi mesi.

Nel 2020 abbiamo assistito a molti passi avanti positivi nell'obiettivo di rafforzare la stabilità finanziaria nell'UE. Durante l'anno è stata altresì annunciata l'introduzione anticipata del **backstop comune**, che aumenterà la fiducia nel quadro di risoluzione bancaria. Inutile dire che nel contesto della crisi causata dalla pandemia di COVID-19, il backstop rafforzerà le capacità dell'SRB in caso di problemi.

Un'altra area di sviluppo positivo è rappresentata dalla revisione, da parte della Commissione europea, del **quadro di gestione delle crisi e di assicurazione dei depositi (CMDI)**. L'unione bancaria è ancora priva del suo terzo pilastro, un sistema comune di assicurazione dei depositi. Le discrepanze nella protezione dei depositanti tra i paesi dell'unione bancaria e i disallineamenti tra il quadro di risoluzione e i quadri nazionali di liquidazione delle banche comportano incoerenze nell'accesso alle reti di sicurezza finanziaria per i depositanti dell'UE. Si tratta di un aspetto che intendiamo correggere. Ravvisiamo inoltre l'opportunità di rivedere le condizioni di accesso alle diverse fonti di finanziamento nell'ambito delle procedure di risoluzione e insolvenza.

L'SRB ha sempre sottolineato le difficoltà causate dalle differenze tra il quadro di

risoluzione e i diversi regimi nazionali di insolvenza. Pertanto, l'SRB continua a sollecitare l'armonizzazione, o comunque uno strumento comune di liquidazione amministrativa, per consentire un'uscita dal mercato coerente e senza ostacoli degli istituti di credito in fallimento.

L'SRB continua a lavorare a stretto contatto con la Commissione europea, il Consiglio dell'UE e il Parlamento europeo al fine di fare progressi in tutte queste questioni, ma continuerà altresì a **dialogare** con le giurisdizioni al di fuori dell'unione bancaria, sia in Europa che a livello **internazionale**. Quello di promuovere la stabilità finanziaria è un obiettivo condiviso, e tutti noi dobbiamo comprendere i processi e i quadri giuridici di giurisdizioni diverse dalla nostra, in particolare se gli effetti delle decisioni dell'SRB sono destinati a farsi sentire al di fuori dell'unione bancaria o se le decisioni di altre autorità avranno un impatto sull'unione bancaria stessa. A tal fine, l'SRB ha intrattenuto una serie di esercizi e scambi tecnici con autorità dell'Unione europea e di altri paesi, tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito. Per quanto riguarda la **Brexit**, l'SRB si sta preparando da tempo e si è impegnata attivamente con la Banca d'Inghilterra e le istituzioni e autorità dell'UE per garantire una transizione senza ostacoli e un dialogo continuo con gli amici britannici. Mi auguro che potremo sviluppare ulteriormente questa cooperazione negli anni a venire.

Infine, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutto il personale e i membri del comitato nonché i nostri partner a livello nazionale, europeo e internazionale per il loro continuo lavoro, la dedizione e l'eccellente cooperazione. Lo scorso anno è stato indubbiamente un anno straordinario e nonostante le attuali difficili circostanze, sono fiduciosa che manterremo un atteggiamento stimolante nel 2021 e negli anni a venire, così da raggiungere i prossimi obiettivi fondamentali nell'intento di garantire a tutte le banche una possibilità di risoluzione, preservando in tal modo la stabilità finanziaria e proteggendo il denaro dei contribuenti.

Abbreviazioni

ABE	Autorità bancaria europea	LFA	Accordo di prestito
AHWP	Gruppo di lavoro ad hoc	LSI	Ente meno rilevante
ANC	Autorità nazionale competente	MAP	Programma di lavoro pluriennale
BRRD	Direttiva sul risanamento e la risoluzione degli enti creditizi	MCC	Costo per la sicurezza del mercato
CCP	Controparte centrale	MREL	Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
CCS	Sistema di raccolta dei contributi	NCWO	Nessun creditore può essere svantaggiato
CE	Commissione europea	NRA	Autorità nazionale di risoluzione
CMG	Gruppo di gestione delle crisi	OSI	Ispezioni in loco
CoAg	Accordo di cooperazione	O-SII	Altro ente a rilevanza sistemica
CoFra	Accordo quadro di cooperazione	PI	Protocollo d'intesa
EA	Area dell'euro	PMI	Piccole e medie imprese
ECON	Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo	RAP	Procedimento di valutazione della possibilità di risoluzione
EDIS	Sistema europeo di assicurazione dei depositi	RCA	Importo di ricapitalizzazione
FAS	Sistema di contabilità finanziaria	RU	Risorse umane
FMI	Fondo monetario internazionale	RWA	Attività ponderata al rischio
FSB	Consiglio per la stabilità finanziaria	SG	Segretariato generale
FTWP	Nuovo programma di lavoro trilaterale	SI	Ente significativo
GIR	Gruppo interno per la risoluzione	SM	Stati membri
GLRA	Autorità di risoluzione a livello di gruppo	SRB	Comitato di risoluzione unico
G-SIB	Banca di importanza sistemica a livello globale	SRF	Fondo di risoluzione unico
ICS	Norme di controllo interno	SRM	Meccanismo di risoluzione unico
IMF	Infrastrutture dei mercati finanziari (quali le CCP)	SRMR	Regolamento sul meccanismo di risoluzione unico
IPC	Impegno di pagamento irrevocabile	TFCA	Task Force sull'azione coordinata
JRC	Centro comune di ricerca	TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
LAA	Importo di assorbimento delle perdite	TLAC	Capacità totale di assorbimento delle perdite
LDT	Modello dati sulle passività	WS	Asse d'intervento

Sintesi

Nel corso del 2020, che ha segnato il sesto anno di attività dell'SRB dalla sua istituzione, e nonostante si sia trattato di un anno caratterizzato da sfide senza precedenti a causa della pandemia di COVID-19, l'SRB ha continuato a fare progressi nel rafforzamento della capacità di risoluzione delle banche, nell'attuazione delle politiche di risoluzione, nell'introduzione anticipata del backstop comune e nell'intensificazione del dialogo con le banche e le principali autorità di risoluzione e vigilanza.

Sulla base delle priorità formulate nel programma di lavoro per il 2020 e del lavoro degli anni precedenti, nel 2020 l'SRB ha concentrato le proprie attività sui seguenti ambiti:

- (i) rafforzamento della possibilità di risoluzione delle crisi delle entità rientranti nel mandato dell'SRB e degli enti meno rilevanti;
- (ii) promozione di un solido quadro di risoluzione;
- (iii) elaborazione ed esecuzione di una gestione efficace delle crisi;
- (iv) sviluppo ulteriore del Fondo di risoluzione unico (SRF) e operatività degli accordi sul backstop;
- (v) creazione di un'organizzazione snella ed efficiente.

La relazione annuale dell'SRB per il 2020 dimostra che gli obiettivi individuati nel programma di lavoro per tale anno sono stati ampiamente conseguiti. In particolare, fra i principali risultati dell'SRB figura,

a titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto segue:

- ▶ ha pubblicato documenti di orientamento per l'operationalizzazione del bail-in in stretta collaborazione con le ANR, mettendo a disposizione una serie di dati standardizzati per garantire che siano disponibili i dati minimi necessari per sostenere una solida valutazione per la risoluzione delle banche.
- ▶ Con l'obiettivo di informare e comunicare con il pubblico in merito alle sue attività, la sua missione e il suo mandato, l'SRB è riuscito a comunicare attivamente con le parti interessate e il pubblico in generale aggiornando il proprio documento *Expectations for Banks* affinché rispecchi i riscontri del settore. L'SRB ha altresì avviato una consultazione pubblica con l'obiettivo di aggiornare la propria politica relativa al requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL) e ha pubblicato il suo approccio aggiornato al regime di autorizzazione preventiva per il richiamo anticipato, il riscatto, il rimborso o il riacquisto di strumenti di passività ammissibili da parte delle banche, in vista delle prossime modifiche normative fondamentali.
- ▶ Ha accolto con favore l'introduzione anticipata del backstop comune all'SRF, che rappresenta un passo importante verso il completamento dell'unione bancaria e rafforzerà la fiducia nei confronti del quadro di risoluzione bancaria.

Quadro istituzionale

Ai sensi del regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico, il presente documento presenta la relazione annuale 2020 del Comitato di risoluzione unico (SRB), che ne descrive le attività svolte e i risultati raggiunti nel 2020. Le attività dello scorso anno erano volte al raggiungimento e all'attuazione della visione, della missione e del mandato dell'SRB.

(A) LA VISIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB mira a essere un'autorità di risoluzione affidabile, rispettata e dotata di una forte capacità di risoluzione nell'ambito del meccanismo di risoluzione unico (SRM) e a operare in modo tempestivo e appropriato, coerente e proporzionato al fine di istituire e attuare un regime di risoluzione efficace per le banche che rientrano nella giurisdizione dell'SRM, così da evitare future operazioni di salvataggio. L'SRB intende inoltre diventare un centro di conoscenza e competenza in materia di risoluzione bancaria in seno all'unione bancaria e oltre.

(B) LA MISSIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB è l'autorità di risoluzione centrale in seno all'unione bancaria. Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri partecipanti esso fa parte dell'SRM. L'SRB opera a stretto contatto con le NRA, la Commissione europea (Commissione), la Banca centrale europea (BCE), l'Autorità bancaria europea (ABE) e le autorità nazionali competenti (ANC). La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto con il minimo impatto sull'economia reale, sul sistema finanziario e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti e non solo. Il ruolo

dell'SRB è proattivo: invece di attendere che si presentino situazioni concrete di risoluzione, il Comitato si concentra sulla pianificazione della risoluzione e sul miglioramento delle possibilità di risoluzione delle crisi per evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sull'economia e sulla stabilità finanziaria.

(C) IL MANDATO DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Al fine di aumentare la stabilità finanziaria, l'SRB elabora piani di risoluzione come attività prospettica. Se una banca sottoposta al mandato dell'SRB si trova in dissesto o a rischio di dissesto e al contempo soddisfa i criteri per la risoluzione, l'SRB ne gestisce la risoluzione attraverso un cosiddetto regime di risoluzione. L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico, finanziato dal settore bancario, che è stato istituito per erogare finanziamenti accessori in modo da garantire l'applicazione efficace dei regimi di risoluzione in determinate circostanze. L'SRB sovrintende altresì al funzionamento armonioso dell'SRM nel suo complesso. Il Comitato è stato istituito dal regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRMR) ed è divenuto operativo quale agenzia indipendente dell'Unione europea il 1° gennaio 2015. Ha assunto integralmente il suo mandato giuridico per la pianificazione della risoluzione e l'adozione di tutte le decisioni in materia di risoluzione il 1° gennaio 2016. Nello svolgere le proprie attività l'SRB risponde alle parti interessate.

(D) RESPONSABILITÀ

Il regolamento sull'SRM stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo (il Parlamento) del Consiglio dell'Unione europea (il Consiglio) e della Commissione europea.




La trasparenza è connessa all'assunzione di responsabilità. Ai fini dell'attuazione del regolamento sull'SRM, l'SRB opera all'insegna della trasparenza ed è tenuto a dar conto del proprio operato dinanzi ai rappresentanti dei cittadini europei al Parlamento attraverso audizioni

pubbliche periodiche e discussioni ad hoc con la presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (commissione ECON) del Parlamento europeo. La presidente può essere sentita anche dal Consiglio, su richiesta di quest'ultimo.



1

**Rafforzamento
della possibilità di
risoluzione delle
banche dell'SRB e degli
enti meno significativi**

A blurred photograph of several business professionals in a modern office hallway with large glass windows. The people are in motion, creating a sense of activity and movement. The background is a bright, clean environment with a polished floor reflecting the light.

Al fine di adempiere il mandato di garantire le possibilità di risoluzione delle banche e degli enti transfrontalieri in caso di dissesto esercitando un impatto minimo sull'economia reale e le finanze pubbliche, il lavoro abituale dell'SRB consiste prevalentemente nell'elaborare piani di risoluzione per tutte le banche rientranti nel suo mandato, fissare obiettivi vincolanti per il requisito MREL nonché individuare ed eliminare gli ostacoli alle possibilità di risoluzione. L'ulteriore rafforzamento di un'efficace funzione di vigilanza sugli enti meno significativi (LSI) costituisce un altro settore strategico chiave per garantire attività coerenti di pianificazione della risoluzione tra tutte le banche dell'unione bancaria. Nel quadro di tali sforzi, la buona e stretta collaborazione con le NRA è stata fondamentale.

1.1. Il ciclo di pianificazione della risoluzione 2020 e i piani di risoluzione per le banche dell'SRB

Nonostante lo scoppio della pandemia all'inizio del 2020, le tre direzioni per la risoluzione, sostenute dalle funzioni orizzontali dell'SRB, hanno attuato con successo il ciclo di pianificazione della risoluzione per il 2020 (RPC) e hanno raggiunto tutti gli obiettivi previsti in tale ambito.

Nel 2020 l'SRB ha attuato con successo per la prima volta l'RPC di 12 mesi, programmato nel 2019. Al fine di facilitare l'integrazione delle attività delle banche nell'RPC nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, l'SRB ha fornito talune misure di soccorso alle banche senza compromettere il suo obiettivo di assicurare che le stesse potessero avere una piena possibilità di risoluzione. Inoltre, ove necessario, i gruppi interni per la risoluzione (GIR) hanno aggiornato gli obiettivi MREL secondo le indicazioni sviluppate dall'SRB sulla base dei dati di giugno 2020.

In particolare, le nove unità per la risoluzione dell'SRB, in collaborazione con le ANR, hanno svolto i seguenti compiti:

- ▶ attuazione di un RPC a 12 mesi costante per tutti i gruppi bancari sotto il diretto controllo dell'SRB;
- ▶ sviluppo di piani di risoluzione per i gruppi bancari sotto il diretto mandato dell'SRB, con un'attenzione particolare per l'operatività della strategia di risoluzione, compresi gli obiettivi MREL esterni e interni vincolanti, tenendo conto del quadro giuridico rivisto;
- ▶ attuazione delle nuove regole SRMR2, BRRD2 e CRRD2 attraverso le politiche interne e gli orientamenti operativi

dell'SRB (ad esempio, l'applicazione della nuova politica MREL);

- ▶ attento monitoraggio della risolvibilità delle banche rispetto all'introduzione graduale di quanto previsto dal documento *Expectations for Banks*;
- ▶ svolgimento della valutazione annuale della risolvibilità individuando i potenziali impedimenti alla stessa, tenendo conto delle priorità specifiche delle banche per il 2020 definite dai GIR;
- ▶ ulteriore orientamento rivolto alle banche dell'SRB nello sviluppo di schemi credibili e fattibili per il bail-in, per i quali quest'ultimo è selezionato come strumento di risoluzione preferito; e
- ▶ sviluppo e approvazione della prima serie di criteri comuni per garantire un'applicazione coerente degli standard di pianificazione della risoluzione da parte delle ANR in relazione agli LSI.

Al 31 dicembre 2020 le banche rientranti nel mandato dell'SRB erano complessivamente 120. I cambiamenti rispetto all'inizio dell'anno tengono conto delle banche che sono uscite dal raggio d'azione dell'SRB a causa della perdita dello status di istituzioni significative dovuta alla riduzione delle loro attività transfrontaliere, dell'insolvenza, delle fusioni e del raggruppamento di istituti creditizi sotto il controllo della relativa banca capogruppo in seno all'unione bancaria. Analogamente, una banca è altresì entrata nel mandato dell'SRB nel 2020 in seguito all'adesione della Bulgaria all'SRM (il 1° ottobre 2020).

La tabella che segue fornisce una panoramica del numero di banche rientranti nel mandato dell'SRB suddivise per Stato membro.

Tabella 1⁽¹⁾: Panoramica dettagliata dell'attività di pianificazione della risoluzione per Stato membro²

SM	Numero di banche SRB al 1° gennaio 2020	Numero di banche SRB al 31 dicembre 2020	Piani di risoluzione adottati per il ciclo di pianificazione del 2020 ³		Decisioni in materia di MREL adottate per il ciclo di pianificazione del 2020 ⁴	
			Numero totale (n. di decisioni in attesa di approvazione tra parentesi)	Di cui obbligazioni semplificate	Consolidate	Individuali ⁵
BG	0	1	0	0	0	1
BE	8	8	4 (+2)	0	3	2
DE	22	21	18 (+3)	0	19	7
EE	3	3	1	0	1	0
IE	6	6	4	0	3	8
EL	4	4	4	0	4	0
ES	13	13	11 (+1)	0	11	4
FR	12	12	8 (+3)	3	8	6
HR ¹²	0	0	0	0	0	3
IT	13	12	10 (+2)	0	10	14
CY	3	3	3	0	3	2
LV	4	3	1	0	1	0
LT	3	3	1	0	1	0
LU	5	5	5	0	5	3

¹ N.B.: la presente relazione annuale comprende le cifre relative ai piani di risoluzione e alle decisioni in materia di MREL adottate a partire dal 4 maggio 2021 per il RPC 2020; le cifre finali relative al completamento del ciclo saranno disponibili sul sito web dell'SRB non appena le decisioni in sospeso saranno adottate.

² La presente tabella mostra le SI di ogni Stato membro; le cifre raggruppano le banche di competenza diretta dell'SRB che sono filiali di un altro gruppo bancario, anch'esso di competenza diretta dell'SRB (questo spiega, ad esempio, perché Croazia e Slovacchia non sono rappresentate nella tabella). Le LSI transfrontaliere sono conteggiate solo negli Stati membri in cui hanno sede.

³ Dati aggiornati al 4 maggio 2021. Per i piani di risoluzione con obblighi semplificati, il numero di piani approvati si riferisce all'RPC 2020 e non comprende la totalità dei piani di risoluzione SRB con obblighi semplificati.

⁴ Dati aggiornati al 4 maggio 2021. I dati non comprendono il numero di decisioni in materia di MREL in attesa di approvazione.

⁵ I dati comprendono le decisioni in materia di MREL a livello individuale esclusivamente per le filiali costituite nell'unione bancaria dell'istituto creditizio capogruppo, ossia non riguardano le singole determinazioni in materia di MREL per gli enti costituiti in Stati membri non partecipanti.

⁶ L'ente è una filiale di una banca ospitante ed è categorizzata come caso ospite. Di conseguenza, l'SRB non ha predisposto un piano di risoluzione bensì ha contribuito al piano di risoluzione preparato dall'autorità responsabile della risoluzione esterna all'unione bancaria.

⁷ Due banche non sono state incluse nell'RPC 2020 a causa di una fusione/acquisizione e delle circostanze specifiche di un caso ospite.

⁸ Due banche non sono state incluse nell'RPC 2020 a causa di una fusione/acquisizione e delle circostanze specifiche di un caso ospite.

⁹ Cfr. nota a piè di pagina precedente.

¹⁰ Per una banca l'SRB non ha preparato un piano di risoluzione nell'RPC 2020 poiché un piano di risoluzione degli obblighi semplificato è stato redatto nell'RPC 2019 (cfr. altresì nota a piè di pagina 2).

¹¹ Una banca è categorizzata come caso ospite. Per tale motivo l'SRB non ha preparato un piano di risoluzione (cfr. altresì nota a piè di pagina 5).

¹² Come sopra: le cifre raggruppano le banche di competenza diretta dell'SRB che sono filiali di un altro gruppo bancario di competenza diretta SRB (questo spiega, ad esempio, perché Croazia e Slovacchia non sono rappresentate nella tabella).

¹³ Le due banche sono categorizzate come casi ospite. Per tale motivo l'SRB non ha preparato un piano di risoluzione (cfr. altresì nota a piè di pagina 5).

¹⁴ Come sopra.

SM	Numero di banche SRB al 1° gennaio 2020	Numero di banche SRB al 31 dicembre 2020	Piani di risoluzione adottati per il ciclo di pianificazione del 2020 ³		Decisioni in materia di MREL adottate per il ciclo di pianificazione del 2020 ⁴	
			Numero totale (n. di decisioni in attesa di approvazione tra parentesi)	Di cui obbligazioni semplificate	Consolidate	Individuali ⁵
MT	3	3	2	0	2	0
NL	7	6	5 (+1)	2	5	3
AT	8	8	6 (+2)	0	6	9
PT	5	4	2 (+2)	1	2	1
SI	3	2	2	0	2	1
SK	3	0	0	0	0	1
FI	3	3	2 (+1)	1	2	1
Totale	128	120	89 (+17)	7	88	66

Nota: Nell'RPC 2020 l'SRB ha elaborato 106 piani di risoluzione. La differenza nel numero riportato relativo alle banche che rientrano nel mandato dell'SRB risulta dal raggruppamento di specifiche banche considerate casi ospite (appartenenti alla stessa impresa) e da obblighi semplificati. Tenendo conto di tale raggruppamento, nell'RPC 2020 l'SRB era responsabile di sei casi ospite. Inoltre, l'SRB ha istituito un collegio di risoluzione per 17 banche e un collegio di risoluzione europeo per 11 banche sotto il suo mandato. L'SRB ha presieduto sette gruppi di gestione delle crisi (CMG) per le banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB).

Nel corso del 2020, tutti i GIR hanno monitorato da vicino i progressi delle banche verso una piena risoluzione. Ciò è stato facilitato dalla richiesta e dall'analisi di relazioni sui progressi in termini di risolvibilità preparate dalle banche e dalla valutazione dell'attuazione da parte di queste ultime delle priorità annuali comunicate attraverso la lettera di priorità specifica per le banche per il 2020.

1. CICLO DI PIANIFICAZIONE E NUMERO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Il ciclo di pianificazione della risoluzione (RPC) per il 2020 mira a riallineare tutte le banche rientranti nel mandato dell'SRB rispetto al medesimo ciclo di 12 mesi che viene avviato all'inizio del secondo trimestre di ciascun anno solare con la revisione e la valutazione delle informazioni standardizzate sulla pianificazione della risoluzione comunicate dalle banche, come illustrato nella figura 1 seguente. L'RPC 2020 ha tenuto conto dell'entrata in vigore del nuovo pacchetto bancario e dell'obbligo legale di rivedere i piani di risoluzione con frequenza minima annuale.

Tale approccio annuale comporta una tempistica ottimizzata del processo decisionale dell'SRB e delle date di riferimento: è allineato all'ulteriore sviluppo delle politiche e delle metodologie dell'SRB, considera i processi dei portatori di interessi esterni a quest'ultimo e garantisce coerenza e trasparenza. Costituisce altresì la base su cui poggia l'introduzione graduale delle aspettative per le banche contenute nel documento *Expectations for Banks*, pubblicato nell'aprile 2020, nonché l'attuazione del programma di lavoro pluriennale dell'SRB, pubblicato a novembre 2020.

Sotto il coordinamento generale del comitato direttivo dell'RPC, i flussi di lavoro dedicati si sono concentrati sulla finalizzazione dell'RPC 2019 nel primo trimestre del 2020, così come sull'individuazione e sulla pianificazione di tutti i risultati necessari per l'operatività dell'RPC 2020. Il comitato direttivo dell'RPC ha conseguito i propri obiettivi primari in termini di prestazioni principali per l'operatività delle politiche dell'SRB relativamente a diversi argomenti. Sono stati individuati come prioritari per il ciclo di risoluzione del 2020 tre settori,

¹⁵ Come sopra.

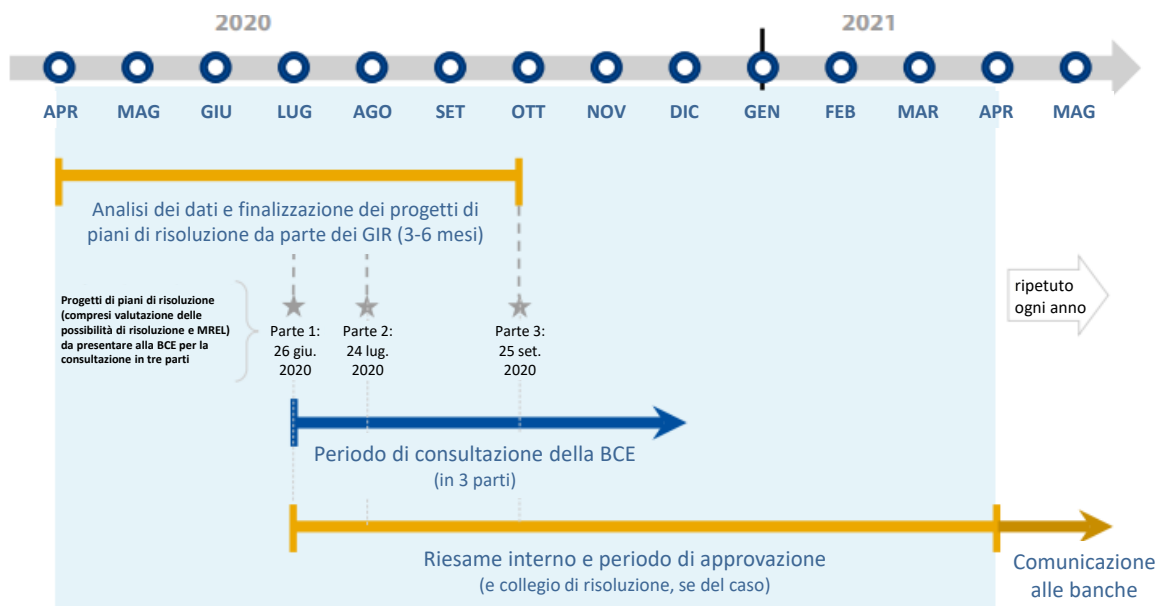
nello specifico: a) attuazione del bail-in; b) continuità operativa nella risoluzione; c) accesso alle infrastrutture dei mercati finanziari (IMF) e prevenzione delle interruzioni dell'attività dei clienti.

I GIR hanno garantito che le banche facessero progressi nel raggiungimento delle priorità identificate nel 2020 (cfr. sopra). I GIR hanno valutato le banche sulla base dei loro schemi di bail-in, che sono stati avviati per tutti i gruppi bancari di competenza dell'SRB e per i quali lo strumento del bail-in è stato selezionato quale principale strategia di risoluzione. Inoltre, i GIR hanno avviato la valutazione annuale della risolvibilità individuando i potenziali impedimenti e definendo le priorità individuali per tutte le banche per l'anno successivo. Queste ultime sono state comunicate a ogni banca, insieme alle previsioni dell'SRB basate sull'introduzione

graduale del documento *Expectations for Banks*.

Alla data del presente documento, l'SRB ha preparato 106 piani di risoluzione, che sono stati sottoposti a garanzia di qualità e a consultazione con le parti interessate esterne, in particolare la BCE. La successiva fase di approvazione dei piani di risoluzione, così come le relative decisioni in materia di MREL (consolidate o individuali) per l'RPC 2020, è stata completata per quasi tutte le banche che rientrano nel mandato dell'SRB. Per alcune banche rimanenti, a causa di ragioni come il ritardo nel recepimento della BRRD2 a livello nazionale, l'approvazione finale sarà concessa nelle prossime settimane. Inoltre, l'SRB ha contribuito alla redazione di sei piani di risoluzione per i quali non è l'autorità di risoluzione a livello di gruppo (GLRA).

Figura 1 Elementi chiave del CPR 2020 – tempistica



CICLO REGOLARE DI 12 MESI

Nell'estate 2020 l'SRB ha istituito un Ufficio per la pianificazione della risoluzione (RPO), che ha fornito alle unità di risoluzione delle tre direzioni un supporto operativo per quanto riguarda la pianificazione e l'attuazione della RPC. L'RPO contribuisce anche all'applicazione coerente delle politiche dell'SRB e funge da unico punto di contatto per quanto riguarda la gestione della RPC.

2. CONTENUTO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

L'SRB sta continuamente migliorando i piani di risoluzione esistenti per garantire la preparazione alle crisi e migliorare la risolvibilità delle banche. L'RPC 2020 ha interessato la maggior parte degli aspetti della pianificazione della risoluzione, compresa la scelta degli strumenti

di risoluzione, la valutazione della risolvibilità, la valutazione dell'interesse pubblico e l'operatività della strategia di risoluzione.

3. DECISIONI SUL REQUISITO MINIMO PER I FONDI PROPRI E LE PASSIVITÀ AMMISSIBILI

L'MREL rappresenta uno degli strumenti fondamentali dell'SRB per conseguire la risoluzione delle crisi delle banche rientranti nel suo mandato. A tal fine è necessaria un'analisi dettagliata degli specifici profili di rischio delle banche e delle strategie di risoluzione, nonché lo scambio di informazioni e il coordinamento con le molte parti interessate, quali le NRA, le autorità competenti, altri membri del collegio di risoluzione e le banche.

Nel corso del ciclo di pianificazione della risoluzione 2020, l'SRB ha adottato 88

decisioni vincolanti a livello consolidato e 56 decisioni vincolanti a livello individuale per i gruppi bancari rientranti nel suo mandato.

4. PREPARAZIONI PER L'RPC 2021

Sulla base del documento *Expectations for Banks* dell'SRB, il Comitato ha inviato lettere di priorità per il 2021 alle banche che rientrano sotto la sua giurisdizione. Tali lettere delineano le priorità di lavoro annuali comuni a tutte le banche che rientrano nel mandato dell'SRB, così come gli obiettivi specifici delle istituzioni in linea con il documento *Expectations for Banks* dell'SRB e il riscontro sulle attività che stanno svolgendo per diventare risolvibili entro la fine del 2023. Ciò assicura che le banche abbiano tutte le informazioni necessarie per redigere programmi di lavoro specifici e su misura per diventare risolvibili.



1.2. Pandemia di COVID-19

Durante la maggior parte del 2020, il mondo ha affrontato una sfida senza precedenti con la pandemia di COVID-19, che sta ancora producendo gravi effetti sulla salute delle persone e sull'economia mondiale. L'SRB, come tutte le altre organizzazioni e aziende, ha vissuto in prima persona alcuni degli effetti della situazione, e da marzo 2020 svolge gran parte delle proprie attività a distanza. Anche se quando è stato colpito dalla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 il settore bancario europeo era in condizioni molto migliori rispetto all'inizio della crisi del 2008, l'impatto della pandemia non è ancora chiaro e dipenderà in gran parte dalle misure adottate per sostenere l'economia reale e da come i diversi settori se la caveranno durante la crisi. L'SRB ha costantemente monitorato le banche di sua competenza e le ha sostenute, ove necessario, con misure di soccorso operativo, utilizzando la flessibilità del quadro di risoluzione e basandosi sul lavoro già svolto, senza tuttavia compromettere l'attenzione costante sulla pianificazione della risoluzione, con l'obiettivo di rendere le banche risolvibili. Insieme alle ANR in 12 sessioni plenarie specifiche, l'SRB ha rinviato le richieste di informazioni e dati meno urgenti relative all'RPC 2020. Inoltre, c'è stata un'interazione più intensa con la BCE. Alla luce delle sfide poste dalla limitazione delle risorse e dalle avverse condizioni di mercato, l'SRB è stato pronto ad affrontare con

le banche di sua competenza qualsiasi questione relativa a requisiti specifici su base individuale.

Nella situazione attuale, i progressi che il settore e le autorità hanno fatto verso la risolvibilità negli ultimi anni devono fungere da base per rendere il sistema finanziario più stabile e più forte per affrontare la pandemia di COVID-19. Il quadro di risoluzione e la definizione del requisito MREL dovrebbero essere strumenti importanti per aiutare a sostenere la ripresa economica e un forte settore bancario.

Inoltre, a causa delle chiusure imposte rapidamente dal governo belga per frenare la diffusione della COVID-19, la quota di telelavoratori sul totale della forza lavoro dell'SRB è salita a quasi il 95 %, comportando profondi cambiamenti nel mondo del lavoro. L'SRB, come organizzazione, ha dimostrato adattabilità e flessibilità non solo verso le banche di sua competenza, ma anche verso il personale. A partire da marzo 2020, con il supporto dell'unità TIC e delle risorse umane, il personale dell'SRB ha potuto lavorare a distanza e partecipare alle riunioni virtualmente in modo sicuro ed efficiente. L'SRB ha lanciato una piattaforma online che offre consigli sul lavoro da casa per sostenere il personale nella «nuova normalità», e continuerà a farlo.

1.3. Vigilanza dell'SRB per la pianificazione della risoluzione e decisioni relative agli enti meno rilevanti

Mentre le NRA sono direttamente responsabili degli enti meno significativi (LSI)¹⁶, l'SRB svolge un ruolo di vigilanza per la pianificazione della risoluzione e le decisioni relative agli LSI, nell'ottica di garantire un funzionamento efficiente e coerente dell'SRM. Nell'ambito del ciclo di pianificazione della risoluzione 2020 degli LSI (RPC LSI), le NRA sono state responsabili della pianificazione della risoluzione per un totale di 2 220 LSI nell'unione bancaria (dato comunicato dalle NRA).

1. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, l'SRB ha ricevuto le notifiche di 661 progetti di piani di risoluzione delle LSI, di cui 72 relativi all'RPC LSI 2019 e 589 corrispondenti all'RPC LSI 2020. Secondo le informazioni fornite dalle NRA, fino alla fine del ciclo di pianificazione della risoluzione 2020 degli LSI (fine marzo 2021), per il 2021 sono previste notifiche di 119 progetti aggiuntivi di piani di risoluzione. In totale, ciò porta il numero di progetti di piani di risoluzione per gli LSI preparati nel ciclo di pianificazione della risoluzione 2020 degli LSI a 1 708. Cfr. tabella 2 per una ripartizione per paese.

Aggiungendo i 1 319 piani di risoluzione soggetti a obblighi semplificati, adottati nel precedente ciclo di pianificazione della risoluzione per gli enti meno significativi (RPC LSI) del 2018 e rimasti validi per il ciclo RPC LSI 2020, ai 1 708 progetti di piani di risoluzione preparati nel corso del ciclo RPC LSI 2020, il numero di LSI

oggetto della pianificazione della risoluzione nel ciclo del 2020 è stato pari a 2 027, ovvero il 91,3 % dei 2 220 LSI per i quali era richiesta la pianificazione della risoluzione nel 2020 (in base ai dati delle NRA).

Ciò ha rappresentato progressi sostanziali nella pianificazione della risoluzione degli LSI rispetto agli anni precedenti (17,6 % nel 2017 e 85,3 % nel 2019). Oltre all'aumento quantitativo, i piani di risoluzione per gli LSI notificati dalle NRA nel contesto del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020 hanno fornito analisi e operatività più approfondite, consentendo all'SRB di migliorare le proprie conoscenze e competenze in merito agli LSI. Tale miglioramento è stato particolarmente evidente per i progetti dei piani di risoluzione delle LSI che rappresentano iterazioni successive dei piani notificati in precedenza.

Rispetto al numero totale dei progetti di piani di risoluzione notificati all'SRB nell'anno solare 2020, 35 prevedevano uno scenario di risoluzione (12 progetti di piani di risoluzione per l'RPC LSI 2019 e 23 piani per l'RPC LSI 2020). Entro la fine del ciclo di pianificazione della risoluzione per gli LSI del 2020, l'SRB prevede di ricevere notifiche relative ad altri 37 piani che prevedono la risoluzione come strategia preferita, per un totale di 60 piani di risoluzione nel ciclo del 2020, ovvero il 2,5 % degli LSI complessivi oggetto della pianificazione della risoluzione nel ciclo del 2020.

¹⁶ A eccezione degli LSI transfrontalieri, che sono enti rientranti nel mandato diretto dell'SRB a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento sull'SRM.

Tabella 2 Pianificazione della risoluzione per LSI nel 2020 (RPC LSI sia del 2019 sia del 2020)

	Numero totale di progetti di piani di risoluzione notificati nell'anno solare 2020	Piani notificati nel 2020 rispetto al ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019	Piani notificati nel 2020 rispetto al ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020	Piani relativi al ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020 da notificare nel primo trimestre del 2021	Piani soggetti a obblighi semplificati notificati e adottati in precedenti RPC e ancora validi per il ciclo RPC 2020	Numero totale di LSI interessate dalla pianificazione della risoluzione, al 1° gennaio 2020
	A (B+C)	B	C	D	E	F
Bulgaria	-	-	-	9	-	13
Belgio	-	-	-	13	-	15
Germania	3	-	3	13	1 153	1 336
Estonia	4	-	4	1	-	6
Irlanda	4	-	4	2	5	11
Grecia	5	-	5	4	-	11
Spagna	17	-	17	13	25	55
Francia	33	-	33	-	38	71
Croazia	11	-	11	3	-	14
Italia	89	23	66	16	37	128
Cipro	10	5	5	-	-	5
Lettonia	5	1	4	3	3	10
Lituania	1	-	1	2	-	9
Lussemburgo	26	19	7	18	16	43
Malta	12	12	-	11	4	15
Paesi Bassi	1	-	1	-	22	23
Austria	413	-	413	-	-	413
Portogallo	7	3	4	4	14	22
Slovenia	4	4	-	5	-	5
Slovacchia	8	5	3	2	1	6
Finlandia	8	-	8	-	1	9
Totale	661	72	589	119	1 319	2 220
Notifiche RPC (effettive e previste) (C+D)				708		
Copertura RPC 2020 (C+D+E)					2 027	

¹⁷ Si riferisce ai progetti dei piani di risoluzione da notificare nel 2° e 3° trimestre 2021, in quanto il ciclo RPC in Bulgaria non è ancora perfettamente sincronizzato con l'RPC dell'SRB.

2. MIGLIORAMENTO DEI METODI DI LAVORO PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI MENO SIGNIFICATIVI NEL MECCANISMO DI RISOLUZIONE UNICO

In linea con gli orientamenti ricevuti dalla sessione plenaria dell'SRB del 19 giugno 2019, il personale del Comitato, in collaborazione con tutte le NRA, ha lavorato alla preparazione della prima serie di orientamenti in materia di vigilanza sugli LSI al fine di garantire pratiche di pianificazione della risoluzione allineate per gli LSI in tutta l'unione bancaria. Ai sensi dell'articolo 5, lettera a) del quadro di cooperazione, l'SRB ha adottato gli orientamenti LSI nell'agosto 2020. Lo scopo principale degli orientamenti LSI è assicurare la convergenza nelle aree chiave della pianificazione della risoluzione LSI, tenendo anche conto delle caratteristiche

specifiche del paese, per esempio dei settori bancari nazionali.

L'SRB si affida a strumenti e procedure sviluppati in collaborazione con le NRA al fine di garantire il corretto svolgimento del suo ruolo di vigilanza sugli LSI. Sulla base delle informazioni ricevute dalle NRA, l'SRB gestisce un sistema di allarme rapido sugli LSI con informazioni su quelli che presentano segni di deterioramento finanziario. Questo strumento consente all'SRB di monitorare da vicino e preparare la tempestiva valutazione di eventuali progetti di misure anti-crisi. A tal fine, nel 2020 l'SRB e le NRA hanno intensificato la loro cooperazione nell'ottica di garantire la disponibilità di aggiornamenti tempestivi e la qualità elevata delle informazioni scambiate.

1.4. Ispezioni in loco

Nel 2020 l'SRB ha iniziato a sviluppare un quadro interno per le ispezioni in loco (OSI) per garantire che le banche facessero progressi in materia di risolvibilità, al contempo arricchendo ulteriormente i piani di risoluzione. A tal fine, l'SRB ha istituito una task force¹⁸, che ha sviluppato materiali per progetti pilota per un numero limitato di banche e su una selezione di argomenti: MREL,

continuità operativa (OCIR), rendicontazione LDR e contributi al fondo di risoluzione unico. Queste visite in loco limitate devono essere effettuate dai GIR pertinenti durante l'RPC 2021 e contribuirebbero gradualmente a far crescere l'esperienza dell'SRB e le risorse necessarie, aprendo la strada alla conduzione di vere e proprie ispezioni in loco.

¹⁸ La task force OSI dell'SRB presenterà i suoi orientamenti di approfondimento a livello di CORES e di sessione plenaria nel 2021; in tali contesti ci si aspetta che le ANR contribuiscano in termini di risorse e supporto metodologico.

2

Quadro di risoluzione



Nonostante la pandemia di COVID-19, o piuttosto a causa di essa, l'ulteriore miglioramento di un già solido quadro di risoluzione è rimasto una priorità chiave nel 2020. L'SRB ha contribuito a questa missione in due modi: in primo luogo stabilendo il cosiddetto processo di pianificazione della risoluzione «stabile» entro 12 mesi; in secondo luogo cooperando e intrattenendo uno stretto scambio di informazioni e opinioni con gli organi competenti dell'UE, le autorità nazionali e i principali attori internazionali in materia di risoluzione.

2.1. Strumenti e politiche

In linea con le sue priorità strategiche per il 2020, l'SRB ha continuato a lavorare allo sviluppo e all'ulteriore miglioramento di una serie di documenti politici esterni e interni, che ne illustrano l'approccio coerente alla pianificazione della risoluzione e mirano a fornire ulteriore chiarezza sulle questioni correlate al settore bancario e al pubblico in generale.

1. VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO (PIA)

La valutazione dell'interesse pubblico è un elemento importante per stabilire se la decisione di avviare la risoluzione di un ente creditizio sia nell'interesse pubblico e se tale risoluzione sia da preferire alla liquidazione secondo le procedure ordinarie di insolvenza, in caso di dissesto o rischio di dissesto dell'ente in questione. La valutazione confronta il risultato previsto dal PIN applicabile con la strategia di risoluzione preferita individuata per un dato istituto.

Il 2020 è stato colpito dalla pandemia di COVID-19, con conseguenze significative per l'economia e le banche che probabilmente si faranno sentire per anni. Nel decidere la risoluzione o l'insolvenza di una banca in fallimento, l'SRB prende in considerazione le circostanze idiosincratiche e sistemiche al momento di detto fallimento; tale approccio offre la flessibilità necessaria a tenere adeguatamente conto delle circostanze economiche in quel momento. Tuttavia, le circostanze attuali sottolineano la necessità di prendere in considerazione, quando si esegue la PIA, le circostanze macroeconomiche e di mercato che fanno da contesto al fallimento di una banca, in particolare quando tale valutazione è effettuata a fronte degli obiettivi di prevenire l'instabilità finanziaria e preservare la continuità delle funzioni che sono critiche per l'economia reale. Questo è particolarmente importante in un momento in cui l'SRB si prepara al potenziale impatto della

pandemia di COVID-19 sull'economia e sulle banche.

2. EXPECTATIONS FOR BANKS (EFB)

Il 1° aprile 2020 l'SRB ha pubblicato *Expectations for banks* (Efb) relativo alle aspettative per le banche, che rappresenta il documento chiave di riferimento per queste ultime affinché possano, sotto la guida dell'SRB, sviluppare gradualmente le proprie capacità dimostrando di avere la possibilità di risoluzione entro il 2023 al più tardi in ciascuna delle aree che hanno un impatto maggiore sulla riuscita dell'esecuzione delle loro strategie di risoluzione. Il documento *Expectations for Banks* conteneva, nella fase di introduzione graduale di una tabella di marcia per rendere operative tali capacità, un dialogo personalizzato tra GIR e banche attraverso priorità comuni e specifiche per le banche, indicate nelle «lettere di priorità» annuali alle banche. Tali priorità di lavoro fungono da base per condurre l'esercizio annuale di risolvibilità.

Per quanto riguarda le aspettative prioritarie nel 2020, l'SRB ha pubblicato ulteriori orientamenti operativi nell'estate di tale anno, fornendo ulteriori chiarimenti su come realizzare specifiche aspettative nelle aree di esecuzione del bail-in, della continuità operativa e dell'accesso alle IMF. L'SRB ha monitorato i progressi delle banche in queste aree nel corso dell'RPC 2020. In futuro, il Comitato monitorerà costantemente l'aderenza delle banche alle priorità del loro programma di lavoro pluriennale sviluppato in conformità con il documento *Expectations for Banks*.

3. POLITICA IN MATERIA DI MREL

Nel febbraio 2020, l'SRB ha avviato la sua prima consultazione pubblica con le parti interessate sulla sua politica in materia di MREL in attuazione delle modifiche legislative introdotte dal pacchetto bancario. In seguito a tale consultazione, l'SRB ha

pubblicato il 20 maggio 2020 la sua politica relativa al MREL e una dichiarazione di riscontro¹⁹ sulle principali osservazioni del settore pervenute durante la consultazione.

La politica stabilisce l'approccio dell'SRB alle decisioni in materia di MREL nell'RPC 2020, fissando un primo obiettivo relativo a un requisito MREL intermedio vincolante da raggiungere entro il 1° gennaio 2022 e un obiettivo MREL finale da raggiungere entro il 1° gennaio 2024. Le decisioni in materia di MREL SRMR2 sostituiscono le precedenti decisioni MREL SRMR1 adottate nei cicli RPC del 2018 e del 2019. Questi nuovi requisiti MREL si basano sui dati di fine 2019, con alcune riserve di capitale aggiornate in conseguenza delle misure in materia di COVID-19 adottate dalle autorità di vigilanza.

L'8 gennaio 2021 l'SRB ha pubblicato sul proprio sito web due documenti riguardanti l'ammissibilità delle passività segnalate per il requisito MREL che mirano a: a) fornire al Comitato un'ulteriore garanzia sull'ammissibilità delle passività segnalate; b) promuovere la responsabilità delle banche per le passività che segnalano come ammissibili al MREL.²⁰

Inoltre, il 18 dicembre 2020 l'SRB ha pubblicato una comunicazione²¹ sul proprio sito, nella quale informa le banche sotto la sua giurisdizione delle modifiche normative (l'entrata in vigore dell'SRMR2 e i futuri RTS dell'ABE) che porteranno a un ampliamento dell'attuale ambito delle passività soggette al regime di autorizzazione preventiva per il rimborso anticipato di strumenti di passività ammissibili prima della loro scadenza contrattuale. La portata ampliata del regime di autorizzazione dell'SRB, che è stato esteso a tutte le passività ammissibili ai fini del requisito MREL, comprende ora le passività senior non garantite e le passività interne ammissibili ai fini del requisito MREL, e si applicherà dal 1° gennaio 2022.

4. CONTINUITÀ OPERATIVA E ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DEI MERCATI FINANZIARI (IMF)

Nel 2020 si sono continuati a registrare passi avanti sui temi strategici della continuità operativa e dell'accesso alle IMF. La continuità operativa nella risoluzione fa riferimento alla capacità di attuare efficacemente la strategia di risoluzione e di conseguenza di stabilizzare e ristrutturare una banca da un punto di vista operativo. A tal fine, le banche devono disporre di accordi adeguati per garantire la fornitura continua dei servizi necessari per conseguire tale obiettivo, compresi i servizi delle IMF. I principi della politica di continuità operativa messi a punto nel 2020, in seguito alla procedura di consultazione pubblica prevista dal documento *Expectations for Banks* dell'SRB, riguardano l'identificazione e la mappatura dei servizi, la valutazione dei rischi per la continuità operativa, le misure preparatorie e di mitigazione, i sistemi informativi e la governance. I principi a sostegno della continuità di accesso ai servizi delle IMF riguardano l'identificazione, la mappatura e la valutazione delle dipendenze dai fornitori di tali servizi, la comprensione dei requisiti per la continuità di accesso, i piani di emergenza delle IMF e le misure per assicurare la continuità di accesso ai relativi servizi.

Sulla base di questi sviluppi strategici e come stabilito nel programma di lavoro 2020, l'SRB ha pubblicato ulteriori orientamenti operativi nel luglio 2020 in materia di continuità operativa nella risoluzione²² e di piani di emergenza delle IMF²³. I primi orientamenti sono incentrati su argomenti quali la valutazione del rischio di continuità operativa e i contratti con clausole resistenti alla risoluzione. I secondi definiscono gli elementi principali che gli istituti di credito devono considerare in fase di predisposizione dei loro piani di emergenza IMF; in tale sede chiariscono gli standard

¹⁹ <https://srb.europa.eu/en/node/928> e i dati relativi alla dashboard MREL sono disponibili alla seguente pagina: <https://srb.europa.eu/en/content/mrel-dashboard-0>

²⁰ <https://srb.europa.eu/en/node/1114>.

²¹ SRB issues update on Permission Regime for the Reduction of Eligible Liabilities, dicembre 2020 (in inglese).

²² Operational Guidance on Operational Continuity in Resolution, luglio 2020.

²³ Operational Guidance for FMI Contingency Plans, luglio 2020.

minimi rispetto ai quali l'SRB valuta i piani di emergenza IMF presentati dalle banche.

5. LIQUIDITÀ E FINANZIAMENTO

Nel 2020 gli esperti di liquidità dell'SRB hanno elaborato il quadro politico generale di pianificazione della risoluzione in materia di liquidità e finanziamento nella risoluzione, basato su una serie di capacità chiave delle banche: stima della posizione di liquidità nella risoluzione, individuazione e mobilitazione delle garanzie di risoluzione e segnalazione delle pertinenti metriche di liquidità nella risoluzione. Il lavoro degli esperti di liquidità dell'SRB è stato supportato da diverse discussioni con le ANR e la BCE, mentre il riscontro del settore è stato ottenuto attraverso un questionario.

L'attuazione della politica di liquidità dell'SRB sarà una priorità per tutte le banche di competenza del Comitato a partire dall'RPC 2021 e sarà introdotta gradualmente con un approccio scaglionato nei successivi RPC. Nel 2021 la priorità sarà la stima della posizione di liquidità nella risoluzione, per la quale nel 2020 sono state sviluppate indicazioni operative interne a supporto dei GIR.

I principi rimanenti (ovvero individuazione e mobilitazione delle garanzie e capacità di segnalazione) saranno introdotti gradualmente a partire dall'RPC del 2022. A tale proposito, l'SRB continuerà a lavorare su questo tema per tutto il 2021 e il 2022 al fine di sviluppare la necessaria guida operativa, sostenere i GIR nell'applicazione della politica e garantire un'attuazione coerente della stessa in tutti i piani di risoluzione.

6. VALUTAZIONE

In seguito alla pubblicazione del quadro di valutazione dell'SRB, avvenuta nel 2020, il Comitato ha concentrato le attività sul secondo elemento chiave del suo approccio alla valutazione: definire una serie di dati minimi standardizzati per la valutazione di una banca in risoluzione.

Il 19 maggio 2020 l'SRB ha avviato una consultazione di sei settimane sul documento di istruzioni in materia di serie di dati oggetto della valutazione e sulla nota

esplicativa quale parte essenziale del suo approccio alla valutazione. Nel complesso, ha ricevuto 10 contributi, principalmente da banche e associazioni bancarie. Tutte le osservazioni ricevute sono state trattate e sono state introdotte le modifiche corrispondenti nella serie finale dei documenti.

In data 11 dicembre 2020 l'SRB ha pubblicato la serie finale di dati standardizzati per garantire che fossero disponibili i dati minimi necessari a sostenere una solida valutazione per la risoluzione delle banche. In particolare, ha pubblicato tre documenti:

- ▶ il documento finale contenente le istruzioni per la serie di dati per la valutazione, in cui si sviluppa tale serie di dati e si definiscono aspettative chiare in relazione al fabbisogno di tali dati;
- ▶ la nota esplicativa finale, che mira a fornire alle banche orientamenti in merito alle loro capacità in termini di sistema informativo gestionale (MIS) di produrre informazioni il più possibile aggiornate e complete e di qualità adeguata per effettuare una valutazione equa, prudente e realistica;
- ▶ una dichiarazione di riscontro sulla consultazione, che verte sulle principali osservazioni ricevute in materia di consultazione e viene pubblicata insieme alla serie di dati per la serie di dati a fini di valutazione dell'SRB finale.

La capacità delle banche di raccogliere e fornire tempestivamente queste informazioni alle autorità di risoluzione e/o ai valutatori fa parte della valutazione annuale di risolvibilità dell'SRB ed è una sua priorità per il 2021.

La serie di dati per la valutazione dell'SRB rappresenta l'implementazione da parte dell'unione bancaria del dizionario dati dell'ABE. L'SRB e l'ABE hanno collaborato strettamente nell'ambito delle rispettive attività volte a standardizzare l'insieme dei dati da valutare in caso di risoluzione. La cooperazione con la BCE, le ANR e le controparti internazionali dell'SRB è stata determinante anche per il completamento della serie di dati per la valutazione del Comitato stesso.

7. LIQUIDAZIONE SOLVENTE (SWD)

La liquidazione solvente delle attività del portafoglio di trading è vista come un argomento importante per le banche con grandi attività di trading. Nel 2020 l'SRB ha condotto uno studio volto ad acquisire informazioni più approfondite sulla sua posizione in materia di pianificazione ed esecuzione di SWD. I risultati fungeranno da base per il lavoro strategico che inizierà nel 2021, con l'obiettivo di predisporre il primo di due capitoli di una politica in materia di SWD rivolta alle banche con grandi portafogli di negoziazione che entrerà in vigore per l'RPC del 2022.

8. MANUALE PER LA PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

Nel 2020 l'SRB ha proseguito il lavoro di miglioramento e aggiornamento del manuale per la pianificazione della risoluzione adottato nel 2019. L'obiettivo dell'aggiornamento del 2020 era includere nel manuale per la pianificazione della risoluzione i più recenti orientamenti strategici per i GIR in ambiti relativi a liquidità e finanziamento nella risoluzione, sistemi informativi di gestione, governance e comunicazioni, compresi gli sviluppi menzionati nei paragrafi precedenti. Il manuale è un documento interno dell'SRB, che mira a fornire indicazioni ai GIR nella stesura dei piani di risoluzione e sarà quindi periodicamente rivisto e aggiornato per includere gli ultimi sviluppi strategici.

2.2. Valutazione della possibilità di risoluzione

L'SRB conduce valutazioni annuali della risolvibilità monitorando i progressi delle banche nell'attuazione del proprio documento *Expectations for Banks* e della politica applicabile in materia di MREL. Nel 2020, per facilitare il benchmarking e promuovere condizioni di parità in tutta

l'unione bancaria sulla valutazione della possibilità di risoluzione, l'SRB ha sviluppato una griglia dei rischi che definisce i criteri orizzontali comuni per classificare i progressi delle banche in ciascuna condizione di risolvibilità prevista dal documento *Expectations for Banks*, tenendo conto del loro impatto relativo sulla fattibilità della strategia di risoluzione, delle disposizioni di introduzione graduale e dei principi applicabili della politica in materia di MREL.

La griglia dei rischi dell'SRB sulla valutazione della risolvibilità sarà messa progressivamente a disposizione dei GIR nel corso del ciclo RPC del 2021. Gli esiti della griglia dei rischi saranno oggetto di discussione fra le banche e i GIR per definire ulteriormente gli impegni a carico delle banche ove necessario e applicabile. Qualora riscontri progressi insufficienti da parte delle banche, l'SRB prenderà provvedimenti, compreso l'avvio di procedure formali per la rimozione di impedimenti sostanziali.



2.3. Dati per la pianificazione della risoluzione

1. RACCOLTA DEI DATI

A causa della pandemia di COVID-19, alcune banche hanno presentato richieste di sostegno economico e, in linea con le raccomandazioni dell'ABE, il comitato ha deciso di concedere alcune misure di sostegno, che sono state dettagliate nel documento di orientamento «COVID-19 Guidance for IRTs» (Orientamenti in materia di COVID-19 a uso dei GIR), che consente a detti GIR di posticipare la presentazione di FMIR, CFR, CIR e del rapporto di autovalutazione della risolvibilità.

Durante il processo di raccolta dati sono stati attuati con successo numerosi cambiamenti importanti, nonostante i vincoli posti dalla pandemia di COVID-19. Per la prima volta, sono state raccolte tutte le relazioni sulla risoluzione esclusivamente in formato XBRL (dati di responsabilità, funzioni critiche, infrastrutture dei mercati finanziari, CIR sulla risoluzione). L'introduzione graduale dello standard di comunicazione e scambio di informazioni XBRL migliora la qualità dei dati comunicati, facilita l'automazione del processo di comunicazione per le banche e, così facendo, migliora la qualità complessiva della calibrazione MREL e della pianificazione della risoluzione.

2. COLLABORAZIONE ABE/BCE

L'SRB continua a collaborare strettamente con l'ABE e la Banca centrale europea (BCE) in merito alla comunicazione in materia di risoluzione, in linea con gli accordi di cooperazione siglati tra l'SRB e tali organizzazioni. In particolare, l'SRB, con la cooperazione della BCE, ha posto in essere accordi per consentire l'accesso ai dati di vigilanza sulle

LSI delle autorità nazionali garanti della concorrenza, il che faciliterà la funzione di supervisione delle LSI svolta dal Comitato stesso. L'SRB continua a condividere con la BCE i dati sulle risoluzioni raccolti dalle banche di sua competenza, riducendo così la necessità di una doppia segnalazione da parte delle banche e delle autorità nazionali di vigilanza. L'SRB ha altresì concordato con l'ABE di ampliare l'ambito di applicazione del processo di rendicontazione sequenziale nel 2021 al fine di comprendere i prossimi standard tecnici di attuazione (ITS) in materia di divulgazione e comunicazione MREL e TLAC, con il 30 giugno 2021 quale data di riferimento iniziale. Tale richiesta di dati trimestrali è abbastanza simile alle attuali relazioni ad hoc già richieste dall'SRB per la calibrazione e il monitoraggio del requisito MREL. Tuttavia, nell'ambito degli ITS su MREL e TLAC, le ANR, l'ABE e l'SRB potranno beneficiare dei dati che saranno raccolti utilizzando lo standard XBRL, su base trimestrale, attraverso il canale di comunicazione sequenziale stabilito.

3. PREPARAZIONE DELLA RICHIESTA DI DATI DA NOTIFICARE SULLA RISOLUZIONE PER IL 2021

In preparazione all'RPC 2021, l'SRB ha definito e pubblicato l'ambito di comunicazione della risoluzione per il 2021. Le modifiche alla richiesta di dati sono state mantenute al minimo, in quanto l'obiettivo dell'SRB è fornire stabilità alle banche. Come indicato al paragrafo precedente, l'SRB ha anche iniziato i preparativi per i prossimi ITS dell'ABE sulla divulgazione e la comunicazione in materia di MREL e TLAC, e comunicherà i dettagli di questo processo nel 2021.

2.4. Interazioni con le banche

1. DIALOGHI CON IL SETTORE²⁴

Nel 2020 l'SRB ha proseguito gli sforzi per informare il settore in merito ai progressi circa la pianificazione della risoluzione. Oltre agli incontri bilaterali e ai seminari con le banche, l'SRB ha organizzato due incontri con il settore, svoltisi rispettivamente il 15 giugno e il 14 dicembre 2020, con la partecipazione di rappresentanti di federazioni bancarie a livello nazionale e dell'UE e dei loro associati degli Stati membri dell'unione bancaria, nonché di rappresentanti delle NRA, della Commissione europea, del Parlamento europeo e della BCE.

Entrambi gli eventi sono stati incentrati sull'attuazione dell'RPC 2020 e sui preparativi per l'RPC 2021, nonché sugli ultimi sviluppi della politica in materia di MREL per il 2020 e il 2021. Inoltre, l'incontro di dialogo con il settore di dicembre ha fornito un aggiornamento sullo stato di avanzamento del fondo di risoluzione unico. Le interazioni con i rappresentanti del settore costituiscono un aspetto importante del lavoro dell'SRB inteso a garantire la possibilità di risoluzione delle banche. Le spiegazioni e i chiarimenti forniti durante questi eventi fanno sì che i partecipanti al mercato possano comprendere meglio i requisiti nei confronti delle banche e ricevere informazioni sui cambiamenti attesi a seguito di sviluppi legislativi o politici.

2. CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Nel 2020 il Comitato ha continuato la pratica delle consultazioni pubbliche introdotta nel 2019 per accrescere ulteriormente la trasparenza delle sue attività e ha organizzato consultazioni pubbliche su due importanti documenti: la propria politica in materia di MREL nell'ambito del pacchetto per il settore bancario e la serie di dati per la valutazione dell'SRB.

La consultazione pubblica sulla politica in materia di MREL dell'SRB nell'ambito del pacchetto bancario si è svolta nel mese di febbraio 2020. L'obiettivo di tale consultazione era ricevere risposte su una serie di domande predefinite nonché osservazioni e suggerimenti sulle modifiche all'attuale politica in materia di MREL introdotte dagli emendamenti approvati nell'ambito del pacchetto bancario dell'UE per il 2019. La seconda consultazione pubblica si è svolta nel mese di maggio 2020 e ha riguardato la serie di dati standardizzati dell'SRB per la valutazione, con l'obiettivo di garantire la disponibilità di un numero minimo di dati necessari a condurre un solido processo di valutazione ai fini della risoluzione. A seguito della pubblicazione del quadro SRM per la valutazione nel 2019, la serie di dati per la valutazione è ritenuta un secondo importante elemento costitutivo dell'approccio alla valutazione dell'SRB.

²⁴ <https://srb.europa.eu/en/news/industry-dialogues>.



2.5. Analisi della stabilità finanziaria

Evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sulla stabilità finanziaria e sull'economia in generale è uno degli obiettivi generali del quadro di risoluzione. Le considerazioni sulla stabilità finanziaria sono, pertanto, preponderanti sia nella pianificazione delle risoluzioni, sia nelle situazioni di crisi.

In linea con le priorità dell'SRB e gli sviluppi strategici descritti nei capitoli precedenti, un team dedicato di esperti di stabilità finanziaria ha sviluppato mezzi e strumenti per armonizzare e sostenere il lavoro e l'analisi dei GIR sia nelle fasi di pianificazione, sia durante le crisi, soprattutto per quanto riguarda la PIA. In particolare, il lavoro sull'esposizione comune delle banche, il contagio non

bancario nei confronti del settore assicurativo, l'impatto degli eventi a livello di sistema e l'effetto di contagio del bail-in o attraverso i canali di mercato sono stati tra i temi analizzati nel 2020. Anche la capacità analitica sul tema del rischio di liquidità nella risoluzione, in particolare durante le crisi, è stata rafforzata nel 2020.

Gli esperti di stabilità finanziaria hanno altresì contribuito al lavoro del CERS su una serie di questioni, quali l'impatto della pandemia di COVID-19, il rischio climatico e gli strumenti macroprudenziali. Inoltre, nell'ambito di una funzione di gestione dei dati dedicata, l'SRB ha ulteriormente potenziato i propri sistemi di gestione dei dati e delle informazioni a sostegno dell'RPC 2021.

2.6. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee, le autorità di paesi terzi e i paesi terzi

Nel 2019 l'SRB ha continuato a cooperare con le parti interessate pertinenti, quali le istituzioni europee, le autorità nazionali degli Stati membri all'interno e al di fuori dell'unione bancaria nonché i paesi terzi a vari livelli. Tale collaborazione ininterrotta a livello europeo e internazionale garantisce un costante scambio di informazioni, assi di intervento e migliori pratiche e si dimostra dunque di fondamentale importanza per il lavoro dell'SRB. Non rafforza soltanto il quadro di risoluzione, ma crea anche fiducia tra le autorità e migliora le comunicazioni su argomenti pertinenti.

1. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI RISOLUZIONE

Sulla base del quadro di cooperazione con le NRA, che è stato adottato alla fine del 2018 e che specifica le procedure e gli orientamenti nel contesto del meccanismo di risoluzione unico, l'SRB ha proseguito la sua stretta cooperazione con le NRA per tutto il 2020. Le relazioni di lavoro nel contesto delle attività quotidiane di pianificazione della risoluzione in seno ai GIR hanno continuato a essere efficaci ed efficienti, mentre le NRA hanno fornito un contributo prezioso alle politiche principali dell'SRB attraverso i comitati dedicati e la sessione plenaria.

2. COOPERAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE AGENZIE EUROPEE

a) PARLAMENTO EUROPEO

Nonostante il numero ridotto di audizioni pubbliche tenute al Parlamento europeo (PE) a causa della pandemia di COVID-19, l'SRB ha adempiuto ai suoi obblighi di responsabilità pubblica nei confronti di

tale organo. In considerazione di tale circostanza, nel corso del 2020 la presidente dell'SRB ha partecipato a due audizioni pubbliche al PE in formato virtuale, presentando la relazione annuale 2019 e il programma di lavoro pluriennale dal 2021 al 2023 durante un'audizione pubblica della commissione ECON il 27 ottobre 2020 e presenziando a un'audizione sulle implicazioni della pandemia di COVID-19 il 5 maggio 2020. Entrambe le presenze alle audizioni sono state caratterizzate da un confronto ampio, con domande e riflessioni strategiche sull'SRM e le questioni dell'unione bancaria in senso più ampio. Sempre in formato virtuale, l'SRB ha continuato a mantenere stretti contatti e scambi con i deputati al Parlamento europeo e con il segretariato della commissione ECON su tutte le questioni relative al proprio mandato e ha risposto alle interrogazioni parlamentari²⁵ in modo tempestivo e dettagliato. Infine, per facilitare uno scambio bilaterale di informazioni, la SRB ha altresì fornito al PE le registrazioni delle discussioni tenute durante la propria plenaria e dal proprio esecutivo.

b) COMMISSIONE EUROPEA

Nel 2020, l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione con le direzioni generali della Commissione competenti, in particolare con la DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali e con la DG Concorrenza, a tutti i livelli e su numerosi aspetti rilevanti per l'attività e le funzioni dell'SRB; inoltre ha partecipato attivamente alle riunioni del

²⁵ <https://srb.europa.eu/en/content/european-co-operation>.

gruppo di esperti sull'attività bancaria, i pagamenti e le assicurazioni (EGBPI).

c) CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Analogamente, l'SRB ha mantenuto stretti legami e rapporti di cooperazione con il Consiglio in molti settori e ha intrattenuto scambi periodici con le presidenze croata e tedesca in merito alle loro priorità. Se invitata, la presidente ha partecipato alle riunioni dell'Eurogruppo. L'SRB ha contribuito e partecipato alle attività del gruppo di lavoro dell'Eurogruppo, del Comitato economico e finanziario e del Comitato per i servizi finanziari sugli aspetti rilevanti per il suo mandato quale autorità di risoluzione dell'unione bancaria. Inoltre, ha fornito supporto tecnico e tenuto presentazioni durante le riunioni del gruppo di lavoro ad alto livello. Sempre nel 2020 l'SRB ha altresì continuato a fornire competenze tecniche per sostenere la rapida introduzione del backstop comune nell'SRF, che è stata concordata a livello politico il 30 novembre 2020.

d) BANCA CENTRALE EUROPEA

Nel 2019 l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione e lo scambio di informazioni con la BCE nel suo ruolo di autorità di vigilanza su questioni tanto operative quanto strategiche, conformemente ai regolamenti pertinenti e al protocollo d'intesa bilaterale. Ciò ha incluso il consueto scambio di informazioni necessario in relazione ai piani di risanamento e risoluzione, nonché contatti a livello orizzontale e un lavoro di analisi reciproca esaustivo. La cooperazione politica si è fortemente incentrata sull'attuazione del nuovo pacchetto bancario e sulla cooperazione in materia di monitoraggio dell'impatto della pandemia di COVID-19 sul settore bancario. Nel 2020 BCE e SRB hanno altresì collaborato strettamente su elementi relativi alla prevista revisione del quadro di gestione delle crisi bancarie e di assicurazione dei depositi (revisioni SRMR, BRRD e DGSD). La BCE ha inoltre partecipato in qualità di osservatore alle sessioni plenarie ed esecutive dell'SRB e alle riunioni dei suoi diversi comitati interni.



e) AUTORITÀ BANCARIA EUROPEA

Nel 2020 l'SRB ha collaborato strettamente con l'ABE concentrandosi in particolare sull'applicazione del quadro della BRRD. In conformità del quadro normativo, l'SRB ha inoltre riferito in merito a tutte le decisioni vincolanti in materia di MREL all'ABE. L'SRB è stato un membro attivo di due sottogruppi, uno sulla preparazione alla pianificazione della risoluzione (SGRPP) e l'altro sull'esecuzione della risoluzione (SGRE). Fra le altre cose, nel corso del 2020 l'SRB ha contribuito alla finalizzazione delle attività su varie norme tecniche affidate all'ABE attraverso il pacchetto bancario. Tale lavoro ha compreso le norme tecniche sulla stima del requisito del secondo pilastro per la fissazione del MREL, le condizioni per l'impraticabilità del riconoscimento contrattuale dei poteri di bail-in, il riconoscimento contrattuale dei poteri di sospensione e i requisiti di segnalazione e divulgazione per MREL e TLAC. Inoltre, l'SRB ha collaborato con l'ABE su altre questioni, quali le valutazioni di risolvibilità, la revisione dell'applicazione degli obblighi semplificati per la pianificazione della risoluzione e vari altri flussi di lavoro relativi alle norme tecniche in sospenso che sono state affidate all'ABE nell'ambito del pacchetto bancario. L'SRB ha altresì svolto un ruolo chiave nel comitato di risoluzione dell'ABE. Il comitato è presieduto

dal membro dell'SRB Sebastiano Laviola che partecipa anche alle riunioni del consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE in qualità di osservatore.

3. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI PAESI TERZI

a) ACCORDI BILATERALI DI COOPERAZIONE IN MATERIA DI RISOLUZIONE

Al 31 dicembre 2020 l'SRB aveva firmato otto accordi di cooperazione con paesi terzi per facilitare la pianificazione della risoluzione, l'attuazione delle decisioni di risoluzione per le entità transfrontaliere e lo scambio di informazioni. Nel 2021 sono proseguiti i negoziati con altre autorità di paesi terzi.

L'SRB ha continuato a lavorare a stretto contatto con la Banca d'Inghilterra per tutto il 2020, garantendo l'esistenza di accordi adeguati per una cooperazione efficace nella gestione del fallimento delle banche transfrontaliere, qualora se ne presentasse la necessità. Tale lavoro è sostenuto da un accordo di cooperazione entrato in vigore il 1° gennaio 2021.

b) ACCORDI DI COOPERAZIONE PER I GRUPPI DI GESTIONE DELLE CRISI (CMG) SULLE BANCHE DI IMPORTANZA SISTEMICA

Nel febbraio 2020 l'SRB aveva concluso accordi di cooperazione specifici dell'ente per i gruppi di gestione delle crisi su banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB) rientranti nel mandato dell'SRB. Nel 2020 l'SRB ha portato avanti i negoziati per l'adesione agli accordi di cooperazione (CoAgs) specifici per i CMG sulle G-SIB canadesi, svizzere e statunitensi sotto la competenza delle rispettive autorità dei paesi terzi. L'adesione alla CoAg per una G-SIB svizzera è avvenuta con successo.

c) VALUTAZIONE DEL SEGRETO PROFESSIONALE E DEI REGIMI DI RISERVATEZZA PER LE AUTORITÀ DEI PAESI TERZI

A norma dell'articolo 98 della BRRD, lo scambio di informazioni con le autorità dei paesi terzi è subordinato all'equivalenza tra i requisiti e le norme per il segreto professionale applicati in detti paesi terzi e quelli in vigore nell'UE. L'SRB ha pertanto adottato pareri sull'equivalenza del segreto professionale e dei regimi di riservatezza di sei autorità di paesi terzi. Complessivamente, al 1° gennaio 2021 si sono registrati 24 pareri dell'SRB sull'equivalenza della riservatezza.

2.7. Relazioni internazionali

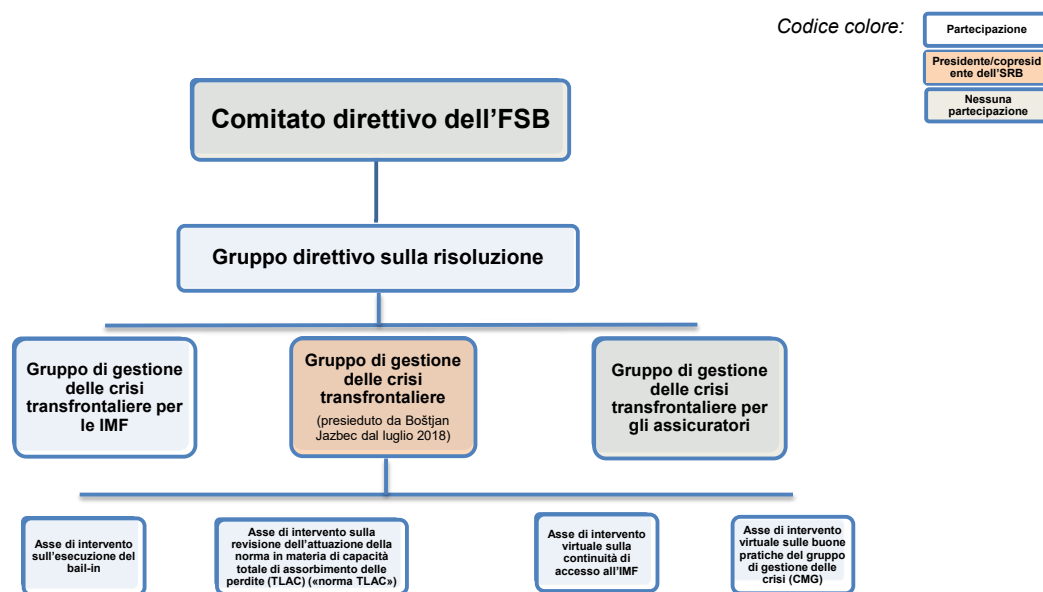
CONSIGLIO PER LA STABILITÀ FINANZIARIA

Il gruppo direttivo sulla risoluzione è il comitato sovraordinato che si occupa di questioni inerenti alla risoluzione in seno al Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB). Oltre che in seno al gruppo direttivo sulla risoluzione, l'SRB ha operato in tutti i gruppi e gli assi di intervento rilevanti dell'FSB che si occupano di risoluzione, in particolare nel

gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le banche (presieduto dal membro dell'SRB Boštjan Jazbec dal 2018) e nel gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere, che affronta questioni pertinenti per le IMF. La figura 2 presenta i principali gruppi dell'FSB rilevanti per le attività dell'SRB, che si sono riuniti prevalentemente in modalità virtuale nel 2020.

Figura 2 Governance dell'FSB nel settore della risoluzione

Governance FSB (comitati principali)



L'SRB ha partecipato a un esercizio di inventario sui CMG e partecipa ora attivamente ai flussi di lavoro virtuali dedicati a rendere operativi gli elementi relativi all'esecuzione del bail-in e alla continuità di accesso alle IMF. Allo stesso modo, l'SRB contribuisce attivamente al flusso di lavoro virtuale appena creato sulle buone pratiche per i CMG. Analogamente, in seno al gruppo fmiCBCM l'SRB ha contribuito a documenti di orientamento come quelli sulle risorse finanziarie per sostenere la risoluzione delle CCP e sul trattamento del capitale delle CCP nella risoluzione, e continuerà a lavorare su questo argomento come una priorità per il 2021.

Infine, l'SRB ha contribuito alla modifica del processo di valutazione della risolvibilità (RAP) e, nel contesto del RAP annuale dell'FSB, ha partecipato a un progetto pilota per il questionario RAP modificato nel 2020, che ha riportato in modo esaustivo i progressi compiuti dalle banche di importanza sistemica dell'unione bancaria all'FSB.

Inoltre, l'SRB ha partecipato ai seminari FSB sugli effetti e sull'efficacia delle riforme rivolte alle banche troppo grandi per fallire (cosiddette «too-big-to-fail», TBTF).

2.8. Attività di regolamentazione/ processo legislativo dei fascicoli pertinenti

1. BRRD/SRMR/DGSD

Nel 2020 i legislatori hanno avviato le discussioni per la preparazione di una proposta legislativa di revisione del quadro per la gestione delle crisi bancarie e l'assicurazione dei depositi (revisione della direttiva BRRD/SRMR/DGSD, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi), la cui adozione da parte della Commissione è prevista per la fine del 2021. L'SRB ha contribuito con la sua esperienza e competenza a tali discussioni partecipando attivamente alle riunioni pertinenti, quando invitato (ad esempio, in occasione di audizioni parlamentari, formazioni pertinenti del Consiglio e gruppi di esperti della Commissione sulle banche) e fornendo contributi tecnici su richiesta.

2. RESILIENZA OPERATIVA DIGITALE (DORA)

Data l'importanza dei servizi TIC per le banche, ad esempio in termini di potenziali funzioni o servizi critici, e della loro rilevanza per la continuità operativa e la risoluzione, nonché per la pianificazione della risoluzione, l'SRB ha seguito con interesse l'adozione nel 2020 della proposta legislativa della Commissione sulla resilienza operativa digitale (DORA). A tale riguardo, l'SRB ha intrattenuto scambi con le istituzioni europee per presentare i punti di vista dalla prospettiva di un'autorità di risoluzione, garantendo la coerenza e l'allineamento tra DORA e il quadro di risoluzione (direttive BRRD/SRMR e documento *Expectations for Banks* dell'SRB).

2.9. Brexit

Il Regno Unito ha lasciato l'UE il 31 gennaio 2020, data alla quale ha fatto seguito un periodo di transizione durante il quale il diritto dell'UE ha continuato a essere applicato nei confronti del Regno Unito e all'interno del suo territorio. Tale periodo di transizione è terminato il 31 dicembre 2020. L'SRB si sta preparando da tempo per la Brexit; a novembre del 2018 ciò ha portato all'adozione del documento sulle attese relativamente alla Brexit incentrato su settori chiave: ammissibilità al requisito MREL, assorbimento di perdite interne, continuità operativa, accesso alle IMF, governance e sistemi di gestione delle informazioni. Nel corso del 2020 l'SRB ha pubblicato un'ulteriore comunicazione che evidenzia la necessità per le banche di prepararsi alla fine del periodo di transizione della Brexit, il che significa

che tutte le banche dell'UE sono tenute a garantire che le loro emissioni rilevanti ai sensi del diritto britannico siano idonee ai fini del requisito MREL. Nel corso del 2020 i GIR hanno continuato a impegnarsi con le banche interessate sulla base dei requisiti al fine di garantire le possibilità di risoluzione di tali banche in previsione della fine del periodo di transizione post Brexit, il 31 dicembre 2020.

Durante le varie fasi previste dalla Brexit l'SRB ha continuato a intrattenere regolari rapporti con la Banca d'Inghilterra e con le istituzioni e le autorità sia europee sia nazionali. Come delineato nel programma di lavoro 2020, la delocalizzazione delle banche a seguito della Brexit ha fatto sì che alcune di esse trasferissero le attività nell'unione bancaria ed entrassero così

nell'ambito di competenza dell'SRB, aumentando le responsabilità del comitato in termini di successivi piani di risoluzione e decisioni in materia di MREL. In particolare, l'SRB ha instaurato una stretta collaborazione con la BCE relativamente a tali banche in merito alla necessità di assicurare, per le loro operazioni all'interno dell'UE, l'esistenza di strumenti sufficienti a garantire la possibilità di risoluzione in caso di crisi.

L'SRB ha continuato a lavorare a stretto contatto con la Banca d'Inghilterra, assicurando l'esistenza di accordi adeguati per una cooperazione efficace nella

gestione del fallimento delle banche transfrontaliere, qualora se ne presentasse la necessità. Tale collaborazione è sostenuta dalla conclusione di un memorandum d'intesa con la Banca d'Inghilterra, entrato in vigore il 1° gennaio 2021. Il memorandum d'intesa stabilisce il quadro per la consultazione, la cooperazione e lo scambio di informazioni durante la preparazione e l'attuazione della risoluzione bancaria nel Regno Unito e nell'unione bancaria, in linea con le regole di entrambe le giurisdizioni. L'accordo si basa sulla reciprocità e la proporzionalità e riconosce la natura complessa delle operazioni bancarie transfrontaliere.

2.10. Negoziati per la potenziale adesione all'unione bancaria

Il 2020 ha segnato l'adesione di due nuovi Stati membri partecipanti all'unione bancaria: Bulgaria e Croazia. L'SRB ha lavorato intensamente e in stretto coordinamento con le autorità competenti di tali paesi nonché con le controparti della BCE, della Commissione e del Consiglio, per consentire ai due paesi di aderire senza difficoltà all'SRM il 1° ottobre 2020.

Lo stretto coordinamento ha permesso il calcolo e il trasferimento tempestivo dell'importo dei contributi al Fondo di risoluzione unico dovuti dai nuovi Stati membri partecipanti e l'effettivo inserimento delle banche costituite in Bulgaria e Croazia nell'RPC SRB 2020 e nel ciclo dei contributi *ex ante*.



3

Gestione della crisi

3.1. Decisione di risoluzione e decisioni negative

BANCO POPULAR: SEGUITO

Il 7 giugno 2017 si è proceduto alla risoluzione del Banco Popular Español (BPE). L'SRB ha deciso che la risoluzione fosse nell'interesse pubblico al fine di proteggere i depositanti e prevenire l'instabilità del sistema finanziario.²⁶

Un valutatore indipendente ha analizzato scenari di insolvenza ipotetici nel cosiddetto rapporto di valutazione 3, constatando che i creditori non si sarebbero trovati in una situazione migliore se alla stessa data fosse stata avviata una procedura di insolvenza nei confronti della banca. Pertanto, il 6 agosto 2018 l'SRB ha pubblicato una decisione preliminare in base alla quale non è stato fissato alcun risarcimento e ha avviato la procedura che garantisce il diritto di essere ascoltato, che consente agli azionisti e ai creditori interessati di esprimere i loro pareri e chiarire perché potrebbero non essere d'accordo con la decisione preliminare.

A seguito di tale analisi, l'SRB ha stabilito, nella sua decisione finale del 18 marzo 2020, che nessun risarcimento era dovuto agli azionisti e ai creditori interessati dalla risoluzione del BPE, in quanto non si sarebbero trovati in una situazione migliore se fosse stata avviata una normale procedura di insolvenza.²⁷

L'SRB ha continuato a ricevere domande di accesso a documenti relativi alla risoluzione del BPE e ha pubblicato documenti relativi al BPE nel registro pubblico di documenti in conformità della normativa dell'UE sulla trasparenza.

Nel 2020 il contenzioso sulla risoluzione del BPE è proseguito dinanzi ai giudici dell'UE.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 5.4.1.

3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi

1. COLLAUDI R4C

Nell'ambito di un esercizio di sei giorni, dal 9 al 16 luglio 2020, l'SRB ha svolto il suo primo collaudo virtuale per testare Ready for Crisis²⁸ (R4C), una piattaforma

sviluppata dal Comitato stesso a sostegno della gestione dei casi di crisi. L'esercizio è stato coordinato dal gruppo tattico per la risoluzione (RTT, Resolution Tactical Team) di SRB, dall'Unità di risoluzione

²⁶ <https://srb.europa.eu/en/node/315>.

²⁷ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/srb_ees_2020_52_final_decision_en.pdf.

²⁸ È opportuno rilevare che la versione aggiornata di R4C è attualmente in fase di sviluppo da parte dell'SRB. È prevista un'espressione di interesse per le ANR, che dovrebbe essere varata nella seconda metà del 2021, il cui obiettivo è invitare le ANR a testare le principali caratteristiche della piattaforma nel corso del 2022.

B2 e dai partecipanti della Commissione (DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali, DG Concorrenza), della BCE (SSM) e delle unità orizzontali SRB (servizi Conformità, Appalti e Affari giuridici, Segretariato SRB, Comunicazioni, RU, Fondo e Audit interno). Nell'ambito di tale esercizio, l'unità SRB TIC ha svolto un ruolo fondamentale nella preparazione di un modulo di simulazione della piattaforma R4C.

Durante l'esercizio, un gruppo di gestione della crisi ha utilizzato la piattaforma per scambiare informazioni su un ipotetico scenario di crisi che implicava il fallimento di una banca fittizia. L'esercizio si è concluso con la simulazione di una sessione esecutiva allargata fittizia, che ha visto la partecipazione dei membri del consiglio di amministrazione. Il collaudo tecnico si è rivelato utile per individuare le aree in cui si intravedono margini di miglioramento della piattaforma R4C, che sono state sviluppate all'interno di una proposta di piano d'azione inserita in una relazione sugli insegnamenti tratti.

2. ESERCIZIO TRILATERALE (TPLE)

Nel 2020 l'SRB ha rafforzato la preparazione alla crisi svolgendo il primo esperimento di simulazione di fallimento e risoluzione di una G-SIB nell'ambito di un progetto di collaborazione trilaterale iniziato nel 2015 con le autorità di risoluzione e di vigilanza di Stati Uniti d'America, del Regno Unito e dell'unione bancaria (SRB, Commissione e BCE), nonché con le tesorerie degli Stati Uniti e del Regno Unito. Lo scenario ha previsto il fallimento e la risoluzione (tramite SPE, bail-in con banca aperta) di una G-SIB fittizia domiciliata nell'unione

bancaria e con operazioni significative negli Stati Uniti e nel Regno Unito. L'obiettivo principale dell'esercizio era testare il coordinamento transfrontaliero, la tempestività della condivisione delle informazioni e i processi decisionali prima, durante e dopo la risoluzione. Lo scenario ha inteso testare l'operatività della conversione TLAC interna (iTLAC) nelle filiali statunitensi e britanniche e la fornitura di liquidità durante e dopo la risoluzione. L'esercizio, che si è tenuto a distanza, è iniziato il 19 ottobre e si è concluso il 20 novembre (10 giorni di simulazione in totale). Si è svolto in quattro fasi distinte, corrispondenti a cinque mesi di crisi «reali». Ha avuto una portata ambiziosa e si è dimostrato efficace nel testare la preparazione alla crisi con le autorità dei paesi terzi e la cooperazione transfrontaliera. In seguito all'esercizio l'SRB e le altre autorità partecipanti hanno redatto una relazione per fare il punto sugli insegnamenti tratti e acquisire le informazioni necessarie a ulteriori iniziative intese a migliorare la preparazione alle crisi.

3. STRUMENTI DI RISOLUZIONE DIVERSI DAL BAIL-IN (RTOB)

Il progetto RTOB è stato avviato nel luglio 2020 con l'obiettivo di migliorare la preparazione operativa dell'SRB all'applicazione di strumenti di risoluzione basati sui poteri di trasferimento. Il progetto è incentrato sulla preparazione ed esecuzione delle transazioni seguendo il più possibile le pratiche standard di mercato, pur rispettando i requisiti legali del quadro di risoluzione. Il progetto RTOB è una priorità importante per il programma di lavoro 2021-2023 della SRB.

4

Fondo di risoluzione unico

4.1. Contributi

Al Fondo di risoluzione unico (SRF) contribuiscono gli enti creditizi e talune imprese di investimento dei 21 Stati membri che fanno parte dell'unione bancaria. L'SRF sarà costituito gradualmente nel corso di un periodo transitorio di otto anni (2016-2023), alla fine del quale dovrebbe ammontare almeno all'1 % dell'importo dei depositi coperti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti. Nel 2020 l'SRB ha tenuto conto delle previsioni relative all'impatto economico negativo della pandemia di COVID-19 nel fissare l'importo annuale dei contributi da raccogliere.

Nel giugno 2020 le NRA hanno trasferito 9,2 miliardi di EUR a titolo di contributi ex ante del 2020 al Fondo di risoluzione unico, che ammonta a 42 miliardi di EUR in totale, compresi gli impegni di pagamento irrevocabili (IPC).

A settembre 2020 l'SRB ha preso atto delle sentenze del tribunale per quanto riguarda i contributi 2017 di tre istituti. Informazioni dettagliate su tali sentenze sono disponibili nella sezione 5.4.1 del presente documento.

1. MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI

Già all'inizio della primavera del 2020 l'SRB aveva lavorato in stretta collaborazione con le ANR per aggiornare il modulo di segnalazione dei dati 2021 richiesto per il ciclo di contributi ex ante del 2021.

2. RACCOLTA DEI DATI

Per il ciclo di contribuzione ex ante del 2020 l'SRB ha continuato a utilizzare il sistema di raccolta dei contributi con norme di convalida e tassonomia aggiornate. Inoltre, in collaborazione con le ANR, ha attuato ulteriori miglioramenti sostanziali al sistema di raccolta dei contributi relativi alla raccolta e alla verifica dei dati, in particolare per quanto riguarda i modelli di supporto.



3. VERIFICA DEI DATI

Attraverso controlli automatizzati eseguiti dal sistema di raccolta dei contributi migliorato e attraverso un attento seguito svolto con le NRA, al momento del calcolo è stato verificato che tutti i punti di dati che gli enti erano tenuti a segnalare fossero disponibili e che i controlli venissero effettuati, tra le altre cose, a fronte dei dati di vigilanza della BCE. Inoltre, gli enti appartenenti ai gruppi sottoposti alla vigilanza del meccanismo di vigilanza unico dovevano fornire una garanzia aggiuntiva per i dati che non erano ancora stati comunicati nell'ambito dei quadri di vigilanza o di contabilità. Alle NRA è stata concessa la discrezionalità di estendere l'ambito degli enti e dei dati soggetti alla garanzia aggiuntiva.

4. CALCOLO DEI CONTRIBUTI

Nel gruppo di lavoro sui calcoli, le NRA, la Commissione, la BCE e l'SRB hanno discusso i dettagli relativi al procedimento di calcolo. Un calcolo indipendente

eseguito dal Centro comune di ricerca della Commissione ha confermato i risultati ottenuti dall'SRB con i propri strumenti. Infine, la BCE, le ANC e le NRA sono state consultate formalmente in merito all'importo finale da versare agli enti.

5. RACCOLTA DEI CONTRIBUTI

Nel 2020, come nel 2019, l'SRB ha collaborato strettamente con le NRA e perseguito ulteriormente l'armonizzazione delle procedure di notifica agli enti degli importi dei contributi, mediante una decisione generica relativa al modello di calcolo in cui è descritto il metodo applicato, mediante un allegato armonizzato che spiegava il calcolo individuale e l'importo finale per ciascun ente, nonché pubblicando statistiche aggiuntive sul sito web dell'SRB. L'SRB ha inoltre pubblicato un documento sul proprio sito internet dal titolo «How to understand the Harmonised Annex»²⁹. L'obiettivo era di aumentare la trasparenza e consentire agli enti di comprendere la propria posizione relativa in termini di rischiosità rispetto ad altri enti.

6. VERIFICA DEI DATI EX POST

Come nel 2019, anche nel 2020 è stato avviato un esercizio supplementare di verifica dei dati ex post per accertare e migliorare la qualità dei dati comunicati dagli enti. A un campione selezionato di enti è stato chiesto di fornire all'SRB informazioni supplementari. Dall'analisi è emerso che la qualità dei dati era molto elevata.

7. POLITICA DEGLI IMPEGNI DI PAGAMENTO IRREVOCABILI

A norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/81

del Consiglio, che fissa per l'obiettivo un limite minimo del 15 % e un limite massimo del 30 % dell'importo complessivo dei contributi annuali raccolti, la quota degli IPC per il 2020 è stata fissata al 15 %, con garanzia in contanti.

8. FINANZIAMENTO EX POST

L'SRB ha preparato le modifiche dell'IGA in relazione alla mutualizzazione dei contributi ex post. Tali emendamenti sono stati annunciati nell'ambito dell'introduzione anticipata del backstop comune, prevista per il 2022.

9. METODO DI CORREZIONE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Nel 2020 sono proseguiti i lavori sull'attuazione progressiva del metodo di correzione in funzione del rischio di cui al regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione.

10. STATI MEMBRI ADERENTI ALL'UNIONE BANCARIA

Gli Stati membri dell'UE Bulgaria e Croazia hanno aderito all'unione bancaria in data 1° ottobre 2020. Ai sensi dell'articolo 8 dell'accordo intergovernativo sul trasferimento e la mutualizzazione dei contributi al Fondo di risoluzione unico, l'SRB ha adottato le misure necessarie per ricevere da questi Stati membri l'importo dei contributi ex ante che i loro istituti avrebbero versato al Fondo di risoluzione unico se avessero fatto parte dell'unione bancaria fin dall'inizio. Inoltre, per entrambi gli Stati membri è stato preparato un accordo di prestito a sostegno dei loro singoli compartimenti nell'SRF.

²⁹ https://srb.europa.eu/sites/default/files/how_to_understand_the_2020_harmonised_annex_final.pdf

4.2. Investimenti

A norma dell'articolo 75 dell'SRMR, l'SRB è responsabile di investire i contributi ex ante raccolti. A fine dicembre 2020 gli importi detenuti nel Fondo di risoluzione unico ammontavano complessivamente a 42,1 miliardi di EUR e consistevano nel portafoglio dell'SRB (37,6 miliardi di EUR) e in IPC (4,5 miliardi di EUR). Il portafoglio dell'SRB comprende un saldo di cassa strategico di 18,9 miliardi di EUR e investimenti in mandati su titoli pari a 18,7 miliardi di EUR. Gli importi sono investiti a norma del regolamento delegato (UE) 2016/451 della Commissione.

1. ATTUAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER IL 2020

Al piano di investimenti del 2020 è stata data attuazione in due fasi. Nel primo trimestre è stata gradualmente investita una rata per un totale di 580 miliardi di EUR. Un secondo trasferimento per un totale di 2,79 miliardi di EUR è stato effettuato in ottobre al partner esterno e investito.

A causa delle turbolenze di mercato innescate dallo scoppio della pandemia di COVID-19, l'SRB ha deciso in aprile di mettere in run-off il portafoglio di obbligazioni societarie non finanziarie e in giugno di tenere i contributi ex ante del 2020 in liquidità strategica fino a una nuova rivalutazione, prevista per settembre.

La remunerazione dei saldi di cassa detenuti presso le banche del Sistema europeo di banche centrali è stata pari al tasso sui depositi della BCE (-0,5 % per tutto il 2020). Gli investimenti in titoli hanno aggiunto valore positivo al rendimento finanziario.

Il rendimento complessivo del portafoglio dell'SRB per il 2020 è stato pari allo 0,08% (prima dell'applicazione di imposte secondo un tasso dello 0,006%).

2. ADOZIONE DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO RIVISTA E DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER IL 2021

La strategia di investimento è stata leggermente rivista e adottata a novembre del 2020. Si è concluso che rimanesse adeguata, senza che fossero necessarie modifiche per rispecchiare gli sviluppi nel 2020 o quelli previsti in futuro.

Il piano di investimenti del 2021 è stato convalidato a dicembre 2020. Tale piano è stato concepito per garantire una liquidità e una qualità creditizia elevate del portafoglio SRB, pur mantenendo un'adeguata diversificazione.

3. LANCIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER UN SECONDO RESPONSABILE DEGLI INVESTIMENTI

Nel 2020 è stato avviato il processo di appalto per la selezione di un secondo responsabile degli investimenti. La firma del contratto e l'operatività sono previste per il 2° trimestre 2021.

4. SVILUPPO DELLO STRUMENTO INFORMATICO DI GESTIONE DEL RISCHIO E DEL PORTAFOGLIO

Lo sviluppo interno del progetto di analisi e banca dati degli investimenti dell'SRB è iniziato nella seconda metà del 2020 con l'obiettivo di essere operativo entro la fine della prima metà del 2021. Il progetto porterà all'automazione e al miglioramento delle capacità di rendicontazione dei risultati e del rischio dell'SRB e al rafforzamento della solidità del processo di costruzione del portafoglio.

4.3. Finanziamento

Il Comitato deve utilizzare il fondo soltanto allo scopo di garantire che gli strumenti di risoluzione siano applicati in modo efficiente e per l'esercizio dei poteri di risoluzione. Nel caso in cui gli importi raccolti attraverso contributi *ex ante* e contributi *ex post* straordinari non siano immediatamente accessibili o non coprano le spese sostenute per le azioni di risoluzione, il comitato può fare ricorso a prestiti del fondo o altre forme di sostegno da parte di terzi.

1. OPERATIVITÀ DEL RICORSO AL FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

Nel corso del 2020 il team di finanziamento ha continuato a lavorare alla preparazione a un potenziale uso del fondo di risoluzione unico (SRF) per la liquidità o il supporto di capitale con ogni possibile combinazione di strumenti di risoluzione. L'uso del tracciamento dell'azione (action tracking), sviluppato nel 2019 per pianificare un uso efficace dell'SRF, è stato testato nell'ambito del collaudo annuale di un caso di risoluzione. Il tracciamento dell'azione individua le fasi necessarie per pianificare un uso efficace del fondo di risoluzione unico e funge da guida per i compiti e i doveri da adempiere durante il possibile utilizzo del fondo nei casi di risoluzione.

2. STRUMENTI DI FINANZIAMENTO ALTERNATIVI

Nel 2020 sono state condotte ulteriori attività con l'obiettivo di stabilire e rafforzare una soluzione basata sulla liquidità



di risoluzione. Insieme agli Stati membri, l'SRB ha esplorato ulteriori possibilità di far leva sulla capacità finanziaria dell'SRF, anche attraverso l'uso di garanzie esterne.

Nell'ambito del monitoraggio degli accordi di prestito (LFA), l'SRB ha calcolato la capacità di finanziamento disponibile di cui ciascuno Stato membro può avvalersi nel rispettivo comparto e ne ha informato gli Stati membri partecipanti, compresi quelli che hanno aderito all'unione bancaria il 1° ottobre 2020. Questa informazione aumenta la preparazione degli Stati membri a possibili esborsi nell'ambito dell'LFA.

4.4. Backstop comune al fondo di risoluzione unico

Nel 2018 l'Eurogruppo si è impegnato a introdurre il backstop comune al fondo di risoluzione unico entro la fine del 2023, a condizione che i rischi nel settore bancario fossero stati sufficientemente ridotti. Nel 2020 è stato condotto un ampio lavoro tecnico per rendere operativi gli accordi sul backstop comune e in vista dei progressi sulla costituzione del MREL e la riduzione complessiva dei disavanzi. A novembre 2020 l'Eurogruppo ha concordato l'introduzione anticipata del backstop comune all'SRF per il mese di gennaio 2022.

Tali attività preparatorie comprendono, fra le altre:

- ▶ la stesura dell'accordo quadro in base al quale l'SRB può richiedere prestiti al MES per azioni di risoluzione – l'accordo sul meccanismo di backstop (BFA);
- ▶ la modifica dell'accordo intergovernativo (IGA) per una potenziale introduzione anticipata del backstop comune;
- ▶ la politica di garanzie reali dell'SRB ai fini del sostegno alla liquidità, in caso di utilizzo del backstop comune;
- ▶ lo sviluppo di un quadro per valutare la capacità di rimborso degli importi presi in prestito nell'ambito della linea di credito del MES, garantendo che il principio della neutralità fiscale sia rispettato nel medio termine.



5

L'SRB come organizzazione

5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

La funzione TIC dell'SRB ha due obiettivi principali: in primo luogo, sostenere l'SRB come organizzazione e prepararla all'ecosistema digitale; in secondo luogo, fornire applicazioni e servizi volti a sostenere le attività di risoluzione e la raccolta e diffusione di dati finanziari per supportare le analisi di rischio e ottimizzare le diverse attività operative dell'SRB. L'unità TIC collabora strettamente con le unità operative e con un comitato direttivo per le TIC che monitora e vigila su tutti i progetti in tale settore, al fine di aumentare l'interoperabilità ed evitare sovrapposizioni e duplicazioni. Nel corso del 2020 le TIC si sono rivelate uno strumento fondamentale per raggiungere la «nuova normalità» risolvendo i problemi causati dalla pandemia di COVID-19. All'SRB le TIC non sono più considerate un supporto operativo, ma piuttosto una risorsa strategica per l'intero SRM.

Considerando la necessità di stabilire una visione a medio-lungo termine a supporto delle sue attività principali (pianificazione della risoluzione SI e LSI, gestione delle crisi, SRF), nel 2020 l'SRB ha avviato il progetto «SRB MIS». Si tratta di un progetto in due fasi: in primo luogo la fase di analisi, che ha esaminato i processi operativi dell'SRB, e in secondo luogo la fase di implementazione (che è stata avviata all'inizio del 2021 e dovrebbe durare da 2 a 3 anni). L'analisi sulle idee strategiche e la tabella di marcia hanno definito lo sviluppo dell'architettura operativa e delle TIC in termini di capacità dei dati, gestione dei documenti e processi. Infine, è stato creato un nuovo team dedicato alla gestione dei dati e dei processi operativi, il cosiddetto «Data and Business Process Management», che si occuperà di lavorare su tali dimensioni.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020

- ▶ L'SRB ha implementato una nuova infrastruttura basata sul cloud per le conferenze a distanza e un sistema di firma elettronica; la sicurezza delle TIC ha fatto fronte in modo efficace alle sfide poste dal telelavoro.
- ▶ È stata implementata la seconda versione di **R4C**. Questa applicazione permette una stretta collaborazione con tutte le parti interessate durante una situazione di crisi (ad es., la risoluzione di una banca). L'applicazione supporta il processo operativo e la gestione dei casi di crisi presso l'SRB al fine di preparare e realizzare una gestione efficace delle crisi.
- ▶ È stata messa in funzione la prima versione di **FORA**. Questa applicazione aiuta il Segretariato a gestire le procedure scritte del Comitato nelle sue sessioni esecutiva estesa, esecutiva e plenaria. L'applicazione è disponibile sia per le parti interessate interne (presidente, vicepresidente, membri permanenti del Comitato), sia esterne (BCE, Commissione, ABE) e consente loro di fornire il proprio riscontro (consenso o voto) direttamente nel sistema.
- ▶ La seconda versione della raccolta dati di rendicontazione sulla risoluzione (**Resolution Reporting Data Collection**) è stata implementata ed è pronta a raccogliere i dati sulle passività e le infrastrutture dei mercati finanziari, le funzioni critiche e il regolamento di attuazione della Commissione sulla risoluzione, come definito nel quadro di rendicontazione 2.10 dell'ABE. Questi dati sono necessari per calcolare gli obiettivi in materia di MREL.

- ▶ È stata implementata la quinta versione del **sistema di raccolta dei contributi**, il cui obiettivo è raccogliere il modulo di comunicazione dati. Tali dati sono necessari per calcolare i contributi all'SRF che potrebbero essere utilizzati in caso di risoluzione di una banca.
- ▶ È stata implementata la prima versione del **gateway di certificazione dati**, che assicura un controllo da parte di esperti sui dati raccolti prima che questi vengano inseriti nel Data Warehouse (il «magazzino dei dati»). Il gateway di certificazione rappresenta altresì l'interfaccia per l'invio all'ABE dei dati relativi alla risoluzione.
- ▶ È stata implementata la seconda versione del **Data Warehouse** dell'SRB. La piattaforma raccoglie i dati di vigilanza e risoluzione raccolti dalle ANR e dalla BCE. Il Data Warehouse mira a diventare la fonte unica di dati dell'SRB, consentendo agli esperti di business di effettuare analisi orizzontali.
- ▶ La maturità complessiva dell'**infrastruttura IT** è stata mantenuta. È stato istituito un centro dati per il ripristino in caso di disastro, al fine di disporre di una soluzione alternativa efficace e attiva in caso di emergenza. Questo secondo centro dati è utilizzato sia in modalità di bilanciamento del carico, sia in standby attivo, assicurando un'elevata disponibilità di tutte le applicazioni.
- ▶ L'SRB ha effettuato la manutenzione della propria **gestione della sicurezza delle informazioni** attuando valutazioni documentate dei rischi di tutti i propri sistemi per ridurre al minimo i rischi per la sicurezza TIC. L'esecuzione di un programma esteso di informazioni sulle minacce informatiche ha permesso all'SRB di individuare i punti deboli, migliorare la propria posizione generale in materia di sicurezza e di rimanere illeso da minacce informatiche nel 2020.
- ▶ L'SRB ha costantemente migliorato il suo sistema di gestione della **continuità operativa** (BC) e ha eseguito un esercizio di simulazione. Le soluzioni di BC implementate nel 2019 (in particolare, un'infrastruttura efficace per il lavoro a distanza disponibile per tutto il personale) si sono rivelate efficaci durante la pandemia.



5.2. Comunicazioni

Nel 2020 l'SRB ha continuato ad accrescere la propria visibilità e a fare opera di sensibilizzazione adottando un approccio proattivo alla comunicazione, ad esempio attraverso il varo di una serie di blog per comunicare in merito alla propria posizione sull'impatto della crisi causata dalla pandemia di COVID-19 e su altri temi pertinenti.

- ▶ La conferenza annuale dell'SRB, tenutasi l'8 ottobre 2020 in un formato ibrido, ha attratto oltre 5 000 visualizzatori. La copertura della stampa ha raggiunto un potenziale di 15 milioni di persone. L'SRB ha inoltre organizzato o ospitato numerosi altri eventi di successo.
- ▶ Complessivamente, i risultati evidenziano miglioramenti in tutti i canali. Nel periodo in questione la copertura stampa è aumentata del 44 % rispetto al 2019 e i follower su Twitter sono aumentati di quasi due terzi, arrivando a 4 872.
- ▶ Il forum di comunicazione del meccanismo di risoluzione unico, che riunisce gli esperti di comunicazione dell'SRB, delle autorità nazionali di risoluzione e della BCE, ha continuato il suo lavoro da remoto, producendo una serie di strumenti e condividendo esperienze, in particolare gli insegnamenti tratti dal collaudo del 2019.
- ▶ Nelle comunicazioni interne è stata avviata con esito positivo ICE, la piattaforma intranet dell'SRB, con notizie, una sezione *who is who* e vari siti dedicati a unità e argomenti diversi. Una sezione COVID-19 dedicata si è occupata di tenere il personale informato sugli sviluppi della pandemia. Sono stati condotti anche diversi sondaggi tra il personale e si è tenuto il primo municipio online.
- ▶ Il gruppo ha, altresì, continuato a predisporre comunicazioni di preparazione alla crisi, migliorando una serie di modelli e processi, anche nell'ambito di due esercitazioni di collaudo.

5.3. Gestione delle risorse

5.3.1. Risorse umane

La selezione e assunzione di personale altamente qualificato per fornire all'SRB una solida base di forza lavoro, tanto nelle aree operative quanto in quelle di sostegno, sono rimaste al centro delle attività dell'unità Risorse umane. In seguito allo scoppio della pandemia di COVID-19, la sezione risorse umane ha adattato senza difficoltà i propri processi in tutte le aree e trasferito interamente online il proprio iter di selezione e assunzione.

Sono proseguite le attività per il completamento del quadro giuridico, delle

politiche e della fornitura di servizi delle risorse umane nei settori dell'apprendimento, dello sviluppo della carriera e dell'assistenza amministrativa, garantendo un adeguato sostegno al personale di un'organizzazione giovane e in rapida crescita.

Inoltre, le risorse umane hanno iniziato a lavorare sulla ristrutturazione del proprio team, con l'obiettivo di sostenere meglio l'organizzazione di attività volte a coinvolgere il personale e trattenere i talenti. Il progetto continuerà nel 2021 con una serie di iniziative nell'area della gestione dei talenti, del coinvolgimento e della fidelizzazione del personale.

1. INTENSIFICAZIONE DELLE ASSUNZIONI

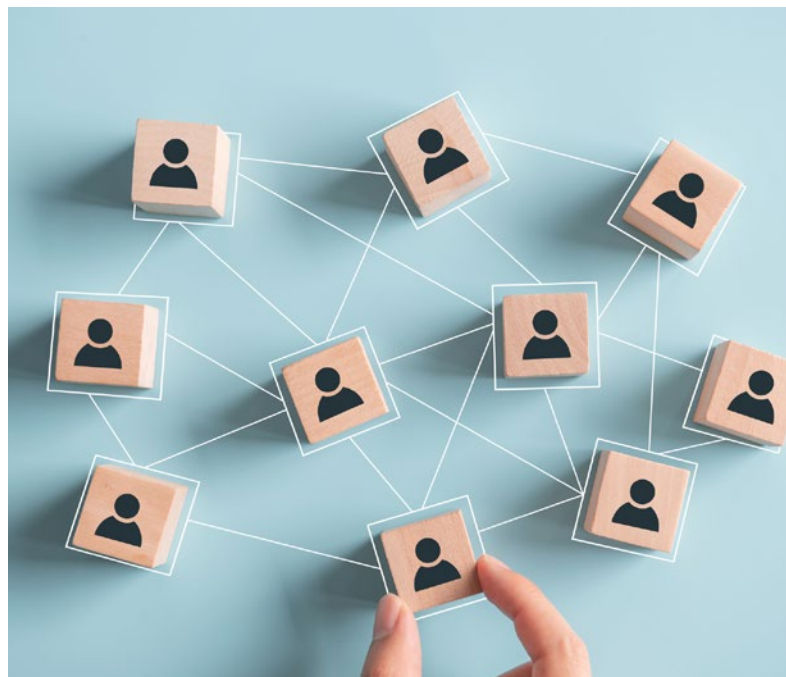
Oltre ad assumere personale attingendo alle liste di riserva esistenti, nel 2020 l'SRB ha avviato o portato a termine 14 nuove selezioni di agenti temporanei. Ha condotto con successo due campagne per posizioni dirigenziali di medio livello presso l'ufficio del responsabile legale e il segretariato del capo unità, stabilizzando ulteriormente la struttura manageriale dell'organizzazione. Inoltre, ha condotto due importanti selezioni per i profili di esperto e segretario in materia in risoluzione bancaria, dando così il benvenuto a 53 neoassunti nel 2020 e a tre nuovi membri permanenti del Comitato, mentre 33 unità del personale hanno lasciato l'agenzia. Escludendo i sei membri permanenti del Comitato, l'organico dell'SRB ammontava a 372 agenti temporanei e 19 END. Tali valori rispecchiano un aumento del 6,4 % rispetto al 2019 e corrispondono all'93 % dei 400 agenti temporanei previsti. Ulteriori 12 assunzioni hanno avuto luogo alla fine del 2020, la cui entrata in servizio è prevista nel primo trimestre del 2021. Il tasso di ricambio del personale per l'anno in questione è stato del 9 %.

2. FORMAZIONE

Nel 2020, a causa dello scoppio della pandemia di COVID-19, l'SRB ha dovuto rivedere e adattare la propria offerta formativa alle nuove circostanze. Nell'arco di un breve periodo di tempo l'SRB ha interrotto le iniziative di formazione a partire dal mese di marzo e offerto ai propri dipendenti sessioni di formazione online interne. Complessivamente sono state offerte 155 sessioni di formazione interne ai membri del personale su aspetti tecnici, abilità trasversali e competenze informatiche. La stretta collaborazione con le unità operative è risultata in un'offerta formativa caratterizzata da un elevato tasso di soddisfazione.

3. AMMINISTRAZIONE

Le attività di comunicazione sulla gestione delle risorse umane, pianificazione ed esecuzione di bilancio sono state ulteriormente migliorate.



4. QUADRO GIURIDICO E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE

I principali documenti di riferimento dell'SRB per quanto riguarda le condizioni di lavoro del personale sono lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA). Nel 2020 l'SRB ha ulteriormente integrato il quadro giuridico nel settore delle risorse umane adottando, per analogia, le decisioni della Commissione in materia di congedi e trasferimento dei diritti pensionistici.

5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio

Questa sezione illustra le attività relative alla gestione finanziaria generale dell'SRB e alla pianificazione e trasmissione dei dati finanziari. Riguarda altresì la vigilanza e la salvaguardia delle operazioni correttive di esecuzione del bilancio, nonché delle operazioni di contabilità e tesoreria. Inoltre, l'unità Finanze e appalti gestisce la preparazione, l'avvio, la rendicontazione e la pubblicazione delle gare d'appalto dell'SRB, oltre a fornire consulenza in materia.

Sul fronte delle entrate, l'importo di 117,8 milioni di EUR è stato riconosciuto come entrate fino al livello delle spese del 2020.

Sul fronte delle spese, secondo la tabella di esecuzione del bilancio e al netto degli storni, 50 milioni di EUR sono stati assegnati al personale, 13,34 milioni di EUR ad altre spese amministrative (affitto, supporto informatico, ecc.) e 54,4 milioni di EUR alle spese operative (cfr. allegato 3).

1. ENTRATE

A norma dell'articolo 65 del regolamento sull'SRM, l'SRB deve raccogliere i contributi di tutti gli enti rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento sull'SRM, al fine di coprire le proprie spese amministrative.

Il regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione³⁰ relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative dell'SRB costituisce la base giuridica per il calcolo dei contributi amministrativi a partire dal 2018.

Il totale dei contributi amministrativi annuali raccolti per l'esercizio finanziario del 2020 è stato di 67,3 milioni di EUR³¹. Sono stati emessi avvisi di contributo indirizzati a 2 372 enti: 2 246 LSI e 126 SI e gruppi transfrontalieri.

2. SPESE

Le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati mediante stanziamenti dell'anno in questione e gli stanziamenti riportati dall'esercizio finanziario precedente. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per titolo. Per una ripartizione più dettagliata, si rimanda all'allegato 3.

Nel 2020 l'SRB ha fissato 355 impegni di bilancio per un importo complessivo di 81,6 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 148,2 milioni di EUR nella parte II;

inoltre, ha effettuato 1 504 pagamenti (dagli stanziamenti di pagamento del 2020) per un importo complessivo di 70,4 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 96,3 milioni di EUR nella parte II. Nel 2020 il tasso di esecuzione del bilancio è del 69,3 % per gli stanziamenti di impegno e del 59,8 % per gli stanziamenti di pagamento.

Inoltre, nel 2020 ha eseguito 296 pagamenti, pari a 3,1 milioni di EUR, utilizzando gli stanziamenti di pagamento riportati dal 2019. Per il 2021, l'ammontare degli stanziamenti riportati è 2,5 milioni di EUR.

TITOLO 1: SPESE PER IL PERSONALE

Il bilancio finale del 2020 per il titolo 1 (al netto degli storni) ammontava a 50 milioni di EUR, di cui 46,3 milioni di EUR sono stati impegnati (tasso di esecuzione dell'92,5 %). L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 45,9 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 99,2 % del totale impegnato.

La principale voce di spesa ha riguardato il personale dell'SRB in servizio attivo. 42,4 milioni di EUR sono stati spesi per gli emolumenti (stipendi base, indennità familiari, indennità di dislocazione, di insediamento e di espatrio, assicurazione, diritti pensionistici ecc.). 0,9 milioni di EUR sono stati spesi per servizi interinali e 0,9 milioni di EUR per i centri per la prima infanzia e la scuola.

TITOLO 2: SPESE PER L'INFRASTRUTTURA

Il bilancio adottato (al netto degli storni) per il titolo 2 nel 2020 era di 13,3 milioni di EUR. Nel corso dell'esercizio è stato impegnato un importo totale pari a 12,5 milioni di EUR, corrispondente a un tasso di esecuzione dell'93,5%. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 10,4 milioni di EUR e

³⁰ Regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione, del 14 settembre 2017, relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative del Comitato di risoluzione unico, GU L 337, del 19 dicembre 2017, pag. 6. Questo importo tiene conto del risultato di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario per il quale sono stati pubblicati i conti definitivi (Y-2).

³¹ Questo importo tiene conto del risultato di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario per il quale sono stati pubblicati i conti definitivi (Y-2).

corrisponde a un tasso di esecuzione dell'83,7 % del totale impegnato.

Le principali aree di spesa sono state le infrastrutture TIC (3,8 milioni di EUR), il canone di locazione dell'edificio dell'SRB (3,1 milioni di euro) nonché la relativa sicurezza e manutenzione (1,6 milioni di EUR).

TITOLO 3: SPESE OPERATIVE

Il titolo 3 riguarda esclusivamente le spese operative correlate all'attuazione del regolamento sull'SRM. Il bilancio adottato (al netto degli storni) nel 2020 era di 54,4 milioni di EUR.

Nel corso del 2020 sono stati impegnati 22,9 milioni di EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione del 42,05 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 14,1 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 61,8 % del totale impegnato.

L'esecuzione del bilancio complessiva di cui al capitolo 31 sulle attività operative dell'SRB è inferiore a quanto previsto a causa di una serie di fattori. Da un lato, la pandemia di COVID-19 ha causato una serie di annullamenti o rinvii di attività pianificate, come grandi eventi che hanno dovuto essere cancellati e alcuni progetti IT che hanno dovuto essere rinviati al 2021 a causa delle difficoltà nel reperire le risorse necessarie. Dall'altro, nell'ambito dello sviluppo di applicazioni informatiche sono stati realizzati numerosi miglioramenti in termini di efficienza rispetto ai costi utilizzando l'infrastruttura e le capacità tecniche informatiche esistenti, il che ha richiesto un numero inferiore di acquisti in questo settore rispetto a quanto originariamente previsto a bilancio.

Poiché la natura delle attività di cui al capitolo 32 (Imprevisti)³² è tale da rendere l'esecuzione più difficile da prevedere rispetto alle altre voci di spesa, anche l'esecuzione complessiva del bilancio di questo capitolo è risultata inferiore al previsto. Il basso tasso di esecuzione del bilancio è da ricondurre alle basse spese per i servizi di consulenza professionale e di perizia, in quanto l'SRB ha dovuto gestire meno casi potenziali di risoluzione e contenzioso del previsto.

Le principali voci di spesa di questo titolo hanno riguardato studi e consulenze (ad esempio contingenze dell'SRB) per l'attuazione del programma di lavoro dell'SRB, servizi legali e contenzioso, sviluppo delle TIC e manutenzione delle soluzioni informatiche operative, in particolare a supporto della pianificazione della risoluzione e delle attività decisionali, nonché le spese di esternalizzazione degli investimenti.

3. RISULTATO DI BILANCIO

Il risultato di bilancio per il 2020³³ è stimato a 45,4 milioni di EUR (59,3 milioni di EUR nel 2019) e sarà iscritto nel bilancio 2021 previa approvazione del Comitato in occasione della sessione plenaria del settembre 2021. Il risultato di bilancio sarà dedotto dai contributi amministrativi da riscuotere nell'anno N+2.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020

- ▶ Comprovata agilità nel far fronte alle circostanze straordinarie causate dalla pandemia di COVID-19.
- ▶ Passaggio riuscito all'eliminazione della carta nell'elaborazione di tutte le transazioni finanziarie.
- ▶ Incremento del tasso di esecuzione del bilancio al 10,8 % in termini di pagamenti rispetto al bilancio

³² La natura della missione dell'SRB è caratterizzata da un elevato livello di incertezza. Per farvi fronte, è stato creato il capitolo 32 sugli imprevisti dell'SRB. Tale capitolo riporta le spese relative alla gestione di potenziali casi di risoluzione e contenzioso. Le spese in questione non sono né ricorrenti né prevedibili e dipendono fortemente dal numero di casi potenziali che si verificano in un dato anno. Tuttavia, l'SRB deve sempre essere preparato a gestire una (potenziale) situazione di crisi e deve di conseguenza assicurare la disponibilità dei fondi necessari per azioni di risoluzione efficaci e rapide.

³³ Per informazioni dettagliate sul risultato/saldo di bilancio si rimanda ai conti definitivi per il 2020 (cfr. allegato 6). I conti definitivi saranno pubblicati sul sito web dell'SRB nel terzo trimestre del 2021.

definitivo nel 2020, percentuale superiore all'obiettivo del 10 % (indicatore chiave di prestazione¹⁹: miglioramento da un anno all'altro del tasso di esecuzione del bilancio, esclusi gli imprevisti di cui al capitolo 32).

- ▶ Il 97,4 % dei pagamenti è stato effettuato puntualmente (99 % nel 2019), superando così il dato dell'indicatore chiave di prestazione del 2020 («obiettivo di pagamento puntuale delle fatture: 97 %»).
- ▶ Introduzione degli stanziamenti differenziati nel titolo 3, ove necessario, per motivi operativi e per attività pluriennali.
- ▶ Nel 2020, il 66,11 % (dato 2019: 64,72 %) delle spese amministrative dell'SRB ha riguardato il personale, mentre il 20,77 % (dato 2019: 21,19 %) ha riguardato altre spese amministrative rilevanti (affitti e supporto TIC).
- ▶ Inoltre, nel 2019 le spese operative totali hanno rappresentato il 4,21 % dei costi complessivi, un'ulteriore riduzione rispetto al 2019 in cui i costi operativi rappresentavano il 12,92 % dei costi complessivi.

5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2020

I conti definitivi dell'esercizio 2020 presentano la posizione finanziaria dell'SRB al 31 dicembre 2020, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto intervenute nell'esercizio, conformemente al suo regolamento finanziario e alle norme contabili dell'UE adottate dal contabile della Commissione.

Alla fine del 2020, dopo la raccolta dei contributi *ex ante*, dei contributi amministrativi e degli IPC, si è osservato un notevole aumento dell'importo totale delle attività/passività, che è passato da 32,93 a 42,27 miliardi di EUR. L'aumento delle attività totali si rispecchia principalmente nell'aumento del volume di liquidità presso le banche (6,89 miliardi di EUR) e nell'aumento netto dell'importo totale investito in attività finanziarie

disponibili per la vendita (2,43 miliardi di EUR).

I contributi *ex ante* al fondo di risoluzione unico raccolti nel 2020 sono considerati come entrate pari a 8,41 miliardi di EUR. Dopo la detrazione delle spese imputabili alla detenzione di tali fondi in conti presso banche centrali nazionali, il risultato finanziario dell'esercizio è stato di 8,32 miliardi di EUR, che ha aumentato le attività nette dell'SRB a 37,63 miliardi di EUR.

Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo dei conti definitivi per l'esercizio 2020, l'SRB ha fatturato e raccolto 68,85 milioni di EUR dagli istituti bancari e utilizzato i fondi non spesi accumulati negli esercizi finanziari precedenti pari a 45,29 milioni di EUR. Per controbilanciare le spese amministrative e operative complessive dell'esercizio, le entrate derivanti dai contributi amministrativi riconosciuti nel 2020 sono state di 82,27 milioni di EUR. Pertanto, non vi sono attività nette derivanti dalle attività amministrative dell'SRB.

Nel 2020, il 66,11 % (dato 2019: 64,72 %) delle spese amministrative dell'SRB ha riguardato il personale, mentre il 20,77 % (dato 2019: 21,19 %) altre spese amministrative rilevanti (locazione e supporto TIC). Inoltre, nel 2020 le spese operative totali hanno rappresentato solamente il 4,21 % dei costi complessivi, un'ulteriore riduzione rispetto al 2019 in cui i costi operativi rappresentavano il 12,92 % dei complessivi.

L'allegato 6 contiene lo stato patrimoniale dell'SRB al 31 dicembre 2020 e il conto economico per l'esercizio 2020.

Il bilancio dell'SRB per il 2020 sarà disponibile sul sito web nel terzo trimestre del 2021.

5.3.4. Appalti

Il piano annuale degli appalti dell'SRB per il 2020 è stato predisposto in conformità delle disposizioni generali in materia di appalti di cui al regolamento finanziario dell'UE. Rispetto al piano iniziale, una

procedura è stata annullata in quanto è stato adottato un approccio diverso, mentre un'altra procedura prevista è stata rinviata al 2021.

Un resoconto dettagliato delle procedure di appalto del 2020 organizzate dall'SRB è riportato all'allegato 7, in cui figurano le procedure che sono state aggiudicate ed erano in corso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020.

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia di COVID-19, l'SRB è stata in grado di acquisire tutti i servizi e i beni necessari richiesti dalle diverse unità nel corso dell'anno, con i seguenti elementi salienti:

- ▶ otto contratti quadro sono stati aggiudicati per la fornitura di analisi dei bilanci e consulenza contabile,

a seguito di una procedura aperta avviata nel 2019;

- ▶ quattro contratti relativi a servizi sono stati aggiudicati a seguito di una procedura competitiva con negoziato per la selezione di banche per l'esecuzione di pagamenti in EUR principalmente in ambito SEPA;
- ▶ sono state avviate quarantanove procedure negoziate, mentre sette procedure di gara sono state riaperte nell'ambito di contratti propri dell'SRB o di contratti quadro interistituzionali;
- ▶ è stato fornito un supporto continuo su vari protocolli d'intesa e accordi sul livello dei servizi sottoscritti con la Commissione e altri enti pubblici;
- ▶ è stato svolto un lavoro ininterrotto per digitalizzare ulteriormente le procedure dell'SRB, con ad esempio test sull'uso della firma digitale, che dovrebbe essere utilizzata più diffusamente nel 2021.

5.4. Governance

5.4.1. Consulenza giuridica interna e contenzioso

Il servizio Affari giuridici dell'SRB è un dipartimento orizzontale interno che risponde direttamente al vicepresidente del Comitato. Il servizio svolge un duplice ruolo: a) fornisce consulenza giuridica interna a tutte le unità dell'SRB; b) gestisce i contenziosi dinanzi ai tribunali europei. Il servizio assiste l'SRB e tutte le sue unità di risoluzione interne nonché altri dipartimenti in qualità di dipartimento orizzontale interno che offre consulenza giuridica per tutte le principali attività e aree di responsabilità del Comitato.

Nel 2020 il servizio ha continuato a fornire consulenza giuridica interna, ad esempio nelle principali aree della pianificazione della risoluzione e per la definizione del MREL, le politiche e i manuali, le azioni di risoluzione, le questioni relative all'SRF, la cooperazione internazionale

e interistituzionale e la gestione delle risorse. Il servizio Affari giuridici dell'SRB ha altresì fornito consulenze relative all'attuazione delle varie modifiche del quadro legislativo.

Per quanto riguarda il suo ruolo nella gestione dei contenziosi dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, il servizio è incaricato di rappresentare l'SRB davanti al Tribunale e alla stessa Corte di giustizia. Di solito, i membri del servizio Affari giuridici sono nominati agenti per l'SRB. L'SRB impiega altresì consulenti esterni per farsi assistere nelle controversie. In qualità di rappresentante dell'SRB in giudizio, il servizio Affari giuridici redige e prepara le dichiarazioni scritte richieste dalla Corte di giustizia o supervisiona la preparazione di tali documenti da parte di consulenti esterni e prepara le relative udienze. Tra i contenziosi che erano pendenti dinanzi agli organi giudicanti della Corte di giustizia nel 2020 vi sono:

1. dinanzi al Tribunale e alla Corte di giustizia sono pendenti 117 azioni legali

relative a decisioni prese nel contesto della risoluzione del BPE proposte da ex azionisti e creditori della banca contro, tra l'altro, l'SRB.

- ▶ Di queste, 101 riguardano la decisione di risoluzione dell'SRB, tra le quali il Tribunale ha individuato e selezionato sei azioni legali pilota (in cinque di esse l'SRB figura come convenuto, nella sesta causa come interveniente) da portare avanti nella seconda fase della procedura scritta e al dibattimento. Le azioni legali restanti sono state sospese in attesa di una decisione definitiva sui sei casi pilota selezionati. Una di queste è stata dichiarata irricevibile dal Tribunale ed è attualmente oggetto di appello dinanzi la Corte di giustizia.
- ▶ Tre azioni legali riguardano la decisione dell'SRB di non effettuare una valutazione definitiva. Una di tali azioni legali è attualmente pendente dinanzi il Tribunale. Le altre due sono state dichiarate irricevibili dal Tribunale e sono attualmente oggetto di appello dinanzi la Corte di giustizia.
- ▶ Sette azioni legali riguardano la decisione dell'SRB che determina se risarcire gli azionisti e i creditori interessati. Un'azione legale è stata dichiarata irricevibile dal Tribunale. Le azioni restanti sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
- ▶ Cinque azioni legali riguardano decisioni adottate dall'SRB a norma del regime di accesso del pubblico a documenti e/o del regime di accesso a fascicoli di cui al regolamento (UE) n. 806/2014 e al regolamento (CE) n. 1049/2001. Le azioni sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
- ▶ Un'azione legale è stata intentata dall'SRB contro una decisione del Garante europeo della protezione dei dati secondo il quale il Comitato ha violato le norme sulla protezione dei dati nel contesto del «diritto di essere ascoltati» di cui alla fase di preparazione della decisione che determina

se risarcire gli azionisti e i creditori interessati. Questa azione legale è attualmente pendente dinanzi il Tribunale.

2. Le banche hanno promosso 56 azioni legali contro l'SRB riguardanti il calcolo dei contributi *ex ante*. Inoltre, la Commissione ha presentato un ricorso e l'SRB ne ha presentati tre avverso le decisioni del Tribunale relative ai contributi *ex ante*. Più specificamente:

- ▶ dodici azioni legali sono state avviate avverso la decisione relativa ai contributi *ex ante* per il 2016. Una di esse è stata ritirata e otto sono state respinte, due delle quali sono state oggetto di appello dinanzi alla Corte di giustizia. Un appello è stato respinto dalla Corte di giustizia e l'altro è attualmente in corso. In tre casi, il Tribunale ha annullato la decisione per quanto riguarda i ricorrenti. L'SRB ha successivamente adottato una nuova decisione sul contributo *ex ante* per il 2016 nei confronti di questi tre ricorrenti. Gli stessi hanno impugnato anche la nuova decisione sul contributo *ex ante* per il 2016 dinanzi al Tribunale. Queste tre azioni legali sono attualmente pendenti.
- ▶ Tre azioni legali sono state avviate contro la decisione relativa ai contributi *ex ante* per il 2017. Nel settembre 2020 il Tribunale ha annullato la decisione relativamente ai ricorrenti per vizi di procedura e violazione dell'obbligo di motivazione. Nella causa T-411/17³⁴ il Tribunale ha anche d'altronde ritenuto parzialmente illegittimo il regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione, poiché la metodologia stabilita nel quadro giuridico esistente, da un lato, richiede all'SRB di basarsi sui dati riservati delle istituzioni e, dall'altro, impedisce al Comitato di divulgare tali dati. La Commissione e l'SRB hanno presentato ricorso contro questa sentenza alla Corte di giustizia. L'SRB ha altresì presentato un ricorso contro le altre due sentenze relative

³⁴ Sentenza del Tribunale del 23 settembre 2020, *Landesbank Baden-Württemberg contro Comitato di risoluzione unico*, Causa T-411/17, ECLI:UE:T:2020:435.

alla decisione sui contributi *ex ante* del 2017. I quattro ricorsi sono attualmente pendenti dinanzi alla Corte di giustizia.

- ▶ Cinque azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi *ex ante* per il 2018 e sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
- ▶ Un ricorso è stato presentato in relazione al rimborso di una parte dei contributi versati nel 2018 e dei contributi versati nel 2015. Tale ricorso è stato respinto dal Tribunale nel gennaio 2021.
- ▶ Undici azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi *ex ante* per il 2019 e sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
- ▶ Diciannove azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi *ex ante* per il 2020 e sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.

3. Dinanzi al Tribunale sono pendenti due azioni legali relative alla decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione per ABLV Bank, AS, proposte dalla banca interessata e da uno degli ex-azionisti della stessa. Una delle azioni è stata dichiarata irricevibile dal Tribunale ed è attualmente oggetto di appello dinanzi la Corte di giustizia. L'altra è attualmente pendente dinanzi il Tribunale.

4. Dinanzi al Tribunale è pendente un'azione legale relativa alla decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione per PNB Banka, proposta dalla banca interessata e da alcuni dei suoi azionisti della stessa.

5.4.2. Segretariato dell'SRB

Il segretariato dell'SRB ha continuato a fornire orientamenti sul processo decisionale del Comitato e sulle questioni di governance. Ha sostenuto il ciclo di pianificazione della risoluzione e i relativi processi decisionali, anche mantenendo stretti contatti con le autorità nazionali

di risoluzione e altre istituzioni e organi dell'UE coinvolti nel processo decisionale dell'SRB. Inoltre, l'SRB ha adottato un regolamento interno riveduto per le proprie sessioni plenarie ed esecutive, compreso un codice di condotta riveduto. Complessivamente, il Segretariato ha organizzato 35 riunioni fisiche e 285 procedure scritte del Comitato nelle sue diverse composizioni. Inoltre, ha organizzato 12 sessioni plenarie specifiche dedicate a questioni relative allo scoppio della pandemia di COVID-19.

5.4.3. Conformità

Nel corso del 2020 l'SRB ha completato la ristrutturazione della sua unità Conformità, istituendo un nuovo gruppo indipendente in seno alla direzione della presidenza. Il nuovo gruppo è composto da un funzionario responsabile per l'etica e la conformità (ECO) di recente nomina, supportato da due membri del personale a tempo pieno.

Nel 2020 il gruppo si è concentrato sulla revisione del quadro di etica e conformità dell'SRB, compreso un nuovo codice etico, ammodernato affinché possa rispecchiare le recenti pratiche istituzionali dell'UE e le principali sfide potenziali che l'SRB si trova ad affrontare mentre raggiunge la maturità. Il quadro potenzia il ruolo del funzionario responsabile per l'etica e la conformità, che dispone di uno strumentario più ampio per condurre valutazioni del rischio e monitorare la conformità sulla base delle regole applicabili. Per aumentare la consapevolezza in merito alle nuove regole, il team ha sviluppato e lanciato una serie di campagne e materiali online innovativi, adattati alla situazione del telelavoro correlata alla pandemia di COVID-19, tra cui sessioni di formazione online, campagne hashtag e poster/banner (online), FAQ, newsletter/flashcard, risorse aggiornate sulla pagina intranet sulla conformità e quiz online.

Il gruppo per la conformità dell'SRB ha altresì contribuito alla revisione di altre politiche del Comitato ed è stato responsabile della creazione di un nuovo strumento di agenda pubblica.

Oltre a questi flussi di lavoro, il nuovo gruppo per la conformità dell'SRB ha continuato a occuparsi di compiti più quotidiani, ad esempio: fornire consulenza al personale, alla direzione e alle aree di attività; adottare posizioni di conformità sulle richieste di autorizzazione; condurre esercizi di accertamento dei fatti; monitorare i rapporti del personale e gestire i rischi in materia di conformità. Si è inoltre impegnato regolarmente con le parti interessate rilevanti nel contesto della rete responsabile delle questioni etiche (Ethics Network).

5.4.4. Responsabile della protezione dei dati

Il portafoglio 2020 del responsabile della protezione dei dati dell'SRB e del suo gruppo è stato in qualche misura ancora caratterizzato dalle modifiche normative e dalle norme rafforzate introdotte con il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e il regolamento (UE) 2018/1725, quest'ultimo applicabile a istituzioni, organi e agenzie dell'UE. In particolare, il regolamento applicabile richiede alcune misure precauzionali e garanzie nei casi in cui i dati personali siano trasferiti a paesi terzi che non sono soggetti al regolamento dell'UE e non prevedono uno standard normativo equivalente per quanto riguarda i diritti e le libertà dei titolari dei dati personali trattati.

A tal fine, nel 2020 il responsabile della protezione dei dati dell'SRB ha coordinato l'esercizio di mappatura del Comitato di tutti i trasferimenti verso paesi terzi e verso organizzazioni internazionali a seguito della richiesta del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) rivolta a tutte le istituzioni, gli organismi e le agenzie dell'Unione europea. Il responsabile della protezione dei dati ha fornito orientamenti generali e consulenza individuale su richiesta su come interpretare e rispettare l'ordine del GEPD di fornire informazioni dettagliate sulle attività di

trattamento dei dati personali dell'SRB che comportano trasferimenti di dati personali a paesi terzi e organizzazioni internazionali. Guardando al futuro, il responsabile della protezione dei dati dell'SRB, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, assisterà il Comitato nell'attuazione delle raccomandazioni del GEPD in materia previste per il 2021.

Inoltre, nel 2020 il responsabile della protezione dei dati ha avuto il compito di coordinare l'analisi e la risposta al GEPD per quanto riguarda alcuni reclami presentati da persone esterne al GEPD.

5.4.5. Audit interno

L'audit interno migliora e protegge il valore dell'organizzazione fornendo assicurazioni, consigli e approfondimenti basati sui rischi e sugli obiettivi da conseguire. Attraverso le sue relazioni e raccomandazioni, l'audit interno aiuta l'SRB a raggiungere i propri obiettivi grazie a un approccio sistematico e disciplinato alla valutazione e al miglioramento dell'efficacia delle procedure di gestione, controllo e governance del rischio.

Il mandato della funzione di audit interno dell'SRB si basa sul regolamento sull'SRM, sul regolamento finanziario dell'SRB e sulla carta relativa all'audit interno, che fissa, tra l'altro, i principi di indipendenza e obiettività, responsabilità e autorità. In linea con tale carta, il gruppo dell'audit interno riferisce al Comitato in merito ai risultati del proprio lavoro in occasione della sessione esecutiva di quest'ultimo. Inoltre, il gruppo riferisce almeno una volta l'anno al Comitato nella sua sessione esecutiva e plenaria in merito alle sue prestazioni, alle principali conclusioni tratte dai suoi audit nonché in merito allo stato dei risultati di detti audit.

Nel 2020 il gruppo dell'audit interno si è concentrato su quattro audit di garanzia:

- ▶ sono stati completati gli audit sui processi che rendono operativo il

fondo³⁵ (SRF), la gestione dei contratti e il processo di elaborazione della politica di risoluzione;

- ▶ alla fine dell'anno, gli audit sulle operazioni in materia di TIC e sulla gestione del cambiamento erano nella fase di comunicazione finale.

Inoltre, l'audit interno ha svolto un incarico di consulenza per consigliare la direzione dell'SRB sulla governance e l'organizzazione.

Il gruppo dell'audit interno monitora l'attuazione delle raccomandazioni derivanti dai suoi audit di garanzia attraverso audit di seguito. Nel 2020 l'audit interno ha dato seguito a precedenti audit sugli appalti, la gestione dei progetti R4Crisis, l'esternalizzazione degli investimenti del fondo, l'esternalizzazione e l'uso di consulenti e la pianificazione della risoluzione.

STATO DELLE RACCOMANDAZIONI DEI SERVIZI DI AUDIT INTERNO

Nel 2020 il servizio di Audit interno ha emesso 21 raccomandazioni, per le quali la direzione ha preparato piani d'azione. Comprese le raccomandazioni emerse dagli audit degli anni precedenti, restano soggette a ulteriori discussioni interne 33 raccomandazioni, di cui otto sono prioritarie.

Le raccomandazioni di priorità elevata hanno sottolineato la necessità di un ulteriore miglioramento nei settori della governance, della pianificazione e del monitoraggio nonché della garanzia della qualità attraverso i processi.

Delle 18 raccomandazioni che sono seguite, nel 2020 cinque sono state completamente trattate.

5.4.6. Audit esterno

Ogni anno i conti annuali sono verificati da un revisore esterno indipendente. Nel 2020 tale revisore ha emesso la propria relazione di audit non qualificata sull'affidabilità dei conti annuali definitivi dell'SRB per il 2019.

Inoltre la Corte dei conti presenta a ogni esercizio finanziario una relazione sui conti annuali dell'SRB, che include una dichiarazione in merito all'affidabilità di tali conti e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti del Comitato.

Nel 2020 la Corte ha pubblicato la propria relazione di audit sui conti annuali dell'SRB per l'esercizio finanziario 2019³⁶. L'unico ambito nel quale la Corte ha invitato l'SRB ad apportare miglioramenti è quello di seguito descritto.

- ▶ In virtù dell'articolo 8 del regolamento interno del Comitato di risoluzione unico in sessione plenaria (SRB/PS/2015/9), per ciascuna riunione plenaria deve essere redatta una sintesi dei procedimenti sotto la responsabilità del presidente e da questi firmata, previa approvazione. La Corte ha constatato che le sintesi dei procedimenti delle riunioni plenarie del Comitato tenutesi nel 2018 e 2019 non erano firmate. Tuttavia, sin dall'inizio del 2020 il Comitato ha già modificato le sue prassi per conformarsi alla necessità che i verbali delle sessioni plenarie siano firmati dal presidente.

Nel 2020 la Corte ha altresì pubblicato una relazione speciale³⁷ sulle passività potenziali del 2019 e formulato le due raccomandazioni seguenti:

³⁵ Processi risultanti dalle diverse attività del fondo e che riguardano i team Investimenti, Contributi e Finanziamenti, Finanze e Contabilità.

³⁶ Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2019 (<https://www.eca.europa.eu/IT/Pages/DocItem.aspx?did=54056>)

³⁷ relazioni su eventuali passività potenziali relative all'esercizio finanziario 2019 derivanti dallo svolgimento, da parte del Comitato di risoluzione unico, del Consiglio o della Commissione, dei compiti loro attribuiti dal regolamento (UE) n. 806/2014 (<https://www.eca.europa.eu/en/Pages/DocItem.aspx?did=%7b28E29E37-D534-4F2F-8A3D-2B97E0F7AA04%7d>).

- ▶ Alla luce delle recenti sentenze della Corte di giustizia e del Tribunale e di qualsiasi sviluppo successivo, l'SRB dovrebbe rivalutare il rischio relativo a tutti i procedimenti pendenti avverso le sue decisioni sui contributi *ex ante* al fondo di risoluzione unico e valutare qualsiasi nuovo procedimento giudiziario.
- ▶ L'SRB dovrebbe prendere in considerazione tutte le cause legali relative ai propri conti definitivi per garantire che forniscano un quadro veritiero e corretto. Ciò comprende qualsiasi informazione che potrebbe comportare un esborso di risorse economiche, come i procedimenti nazionali contro le decisioni di attuazione dei regimi di risoluzione approvati.

5.4.7. Norme di controllo interno

Le norme di controllo interno (ICS) specificano le aspettative e i requisiti da soddisfare per costruire un sistema efficace di controlli interni che fornisca una ragionevole garanzia del raggiungimento degli obiettivi dell'SRB. Queste norme di controllo sono state definite in linea con le ICS della Commissione, che

sono basate sulle norme del Comitato internazionale delle organizzazioni sponsorizzatrici. Le norme riguardano le seguenti aree: missione e valori, operazioni, risorse e attività di controllo, pianificazione, rendicontazione e comunicazione, gestione e valutazione del rischio e procedure di audit. Ogni norma è composta da una serie di requisiti che devono essere soddisfatti.

L'obiettivo è lo sviluppo continuo del quadro in considerazione della costante crescita dell'organizzazione.

- ▶ Nel 2018 l'SRB ha eseguito revisioni trimestrali per verificare lo stato di attuazione di ciascuna ICS al proprio interno. Il quadro comprende 16 ICS indispensabili per definire il quadro di controllo interno, promuovere una chiara assunzione di responsabilità della dirigenza e garantire la vigilanza sul sistema di controllo interno da parte del Comitato.
- ▶ L'SRB ha svolto il proprio esercizio di valutazione dei rischi e ha preso una decisione in merito a un registro dei rischi per il quale sono stati sviluppati e attentamente monitorati piani d'azione.

6

Commissione per i
ricorsi

A norma dell'articolo 85, paragrafo 1, del regolamento sull'SRM, nel 2015 l'SRB ha istituito una commissione allo scopo di decidere in merito ai ricorsi presentati contro talune decisioni emesse dal Comitato stesso, ad esempio per i ricorsi riguardanti le seguenti aree: determinazione dell'MREL, impedimenti alla risoluzione, obbligazioni semplificate per alcuni enti, decisioni adottate dal Comitato in vista di richieste di accesso del pubblico a documenti, contributi degli enti alle spese amministrative del Comitato. La commissione per i ricorsi è composta da cinque membri e due supplenti, che sono tutti pienamente indipendenti dal Comitato.

La commissione per i ricorsi è entrata in carica il 1° gennaio 2016 per un primo mandato di 5 anni. Nella sua sessione esecutiva del 16 settembre 2020, l'SRB ha deciso di prorogare i mandati dei cinque membri della commissione. A sua volta, il 9 novembre 2020, la commissione per i ricorsi ha deciso di riconfermare i suoi attuali presidente e vicepresidente nei loro ruoli. Gli attuali due supplenti sono stati nominati dall'SRB nel 2019 a seguito di un invito pubblico a manifestare interesse.

Nel corso del 2020 la commissione si è occupata dei ricorsi contro le decisioni di

conferma emesse dal Consiglio che rifiutavano la divulgazione parziale o totale di documenti relativi a vari argomenti: risoluzione del Banco Popular, documenti della procedura di appalto e documenti emessi in relazione alla pandemia di coronavirus che ha colpito l'Europa all'inizio di marzo 2020.

In seguito a questi ricorsi, la commissione ha reso le sue decisioni, respingendo il caso o rinviando la decisione impugnata al Comitato per una revisione. Tutte le decisioni della commissione sono pubblicate sul sito web dell'SRB in modo anonimo, salvaguardando l'identità delle parti e la riservatezza delle informazioni sensibili.

Inoltre, alla luce dell'esperienza pratica accumulata dall'assunzione delle funzioni nel gennaio 2016, la commissione per i ricorsi ha deciso di rivedere il proprio regolamento interno nel corso del 2020 e il nuovo documento è stato adottato all'inizio di settembre dello stesso anno.

Nello svolgimento delle sue attività la commissione è sostenuta da un segretariato che svolge anche compiti indipendenti quali la funzione di ufficio per la protezione dei dati dell'SRB. Il Segretariato si occupa di vari aspetti, dalla gestione dei casi al sostegno operativo ai membri.

7

Dichiarazione
di affidabilità

La sottoscritta Elke König, presidente e direttrice del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele³⁸;

dichiara di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni;

conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Tale ragionevole garanzia si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo *ex post* realizzate nel corso dell'anno.

Bruxelles, 18 giugno 2021

Elke König



Presidente del Comitato di risoluzione unico

³⁸ Un'immagine fedele in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa e corretta dello stato dell'arte del servizio.



Allegati

Allegato 1 Organigramma¹



¹ Il termine del periodo di riferimento è il 31 dicembre 2020. L'organigramma aggiornato in seguito alla riassegnazione dei portafogli è stato pubblicato sul sito dell'SRB il 16 marzo 2021: https://srb.europa.eu/sites/default/files/srb_organisation_chart_external_16_march_2021_final_final.pdf

Allegato 2 Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2020

L'SRB ha ricevuto 88 domande iniziali e 14 domande di conferma relative a propri documenti. La maggior parte delle richieste riguardava la decisione dell'SRB relativa alla risoluzione del Banco Popular Español. Inoltre, un gran numero di domande riguardava gli stessi documenti.

Va rilevato altresì che alcune delle richieste riguardavano documenti inesistenti o che non erano in possesso dell'SRB. Pertanto l'SRB ha informato di conseguenza i richiedenti. In alcuni casi, l'SRB ha concesso un accesso parziale ai documenti richiesti, considerando che la divulgazione integrale di talune informazioni avrebbe pregiudicato gli interessi tutelati dall'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.

L'SRB ha basato le proprie decisioni in merito all'accesso parziale e/o al rifiuto sulle seguenti eccezioni alla divulgazione di documenti previste dal regolamento sulla trasparenza:

- ▶ tutela dell'interesse pubblico per quanto riguarda la politica finanziaria, monetaria o economica dell'Unione o di uno Stato membro dell'UE [articolo 4, paragrafo 1, lettera a), quarto trattino, del regolamento sulla trasparenza];
- ▶ tutela degli interessi commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresa la proprietà intellettuale (articolo 4, paragrafo 2, primo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo [articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulla trasparenza];
- ▶ tutela degli obiettivi delle attività ispettive, di indagine e di revisione contabile (articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela del processo decisionale (articolo 4, paragrafo 3, del regolamento sulla trasparenza).

Allegato 3 Esecuzione del bilancio 2020

TITOLO I SPESE PER IL PERSONALE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riporto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-1100	Retribuzioni di base	28 890 500	28 069 126,40	97,16 %	28 890 500	28 069 126,40	97,16 %	0	821 373,60
A-1101	Assegni familiari	2 470 000	2 281 636,72	92,37 %	2 470 000	2 281 636,72	92,37 %	0	188 363,28
A-1102	Indennità di dislocazione e di espatrio	3 700 000	3 627 012,53	98,03 %	3 700 000	3 627 012,53	98,03 %	0	72 987,47
A-110	Totale:	35 060 500	33 977 775,65	96,91 %	35 060 500	33 977 775,65	96,91 %	0	1 082 724,35
A-1111	Esperti nazionali distaccati	1 640 000	1 090 822,71	66,51 %	1 640 000	1 090 822,71	66,51 %	0	549 177,29
A-1112	Tirocinanti	147 000	117 194,88	79,72 %	147 000	117 194,88	79,72 %	0	29 805,12
A-111	Totale:	1 787 000	1 208 017,59	67,60 %	1 787 000	1 208 017,59	67,60 %	0	578 982,41
A-1130	Assicurazione malattia	1 650 000	959 836,69	58,17 %	1 650 000	959 836,69	58,17 %	0	690 163,31
A-1131	Assicurazione contro i rischi di malattia professionale e gli infortuni	208 000	107 708,20	51,78 %	208 000	107 708,20	51,78 %	0	100 291,80
A-1132	Assicurazione di disoccupazione	340 000	334 666,08	98,43 %	340 000	334 666,08	98,43 %	0	5 333,92
A-1133	Costituzione o mantenimento dei diritti pensionistici	5 430 000	5 250 971,24	96,70 %	5 430 000	5 250 971,24	96,70 %	0	179 028,76
A-113	Totale:	7 628 000	6 653 182,21	87,22 %	7 628 000	6 653 182,21	87,22 %	0	974 817,79
A-1140	Assegni di nascita e indennità di decesso	37 000	36 565,42	98,83 %	37 000	36 565,42	98,83 %	0	434,58
A-1141	Spese di viaggio per ferie annuali	470 000	444 378,73	94,55 %	470 000	444 378,73	94,55 %	0	25 621,27
A-1142	Lavoro a turni e obbligo di reperibilità	40 000	39 132,56	97,83 %	40 000	39 132,56	97,83 %	0	867,44
A-1149	Altri assegni e indennità	60 000	56 298,51	93,83 %	60 000	56 298,51	93,83 %	0	3 701,49
A-114	Totale:	607 000	576 375,22	94,95 %	607 000	576 375,22	94,95 %	0	30 624,78
A-1150	Lavoro straordinario	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
A-115	Totale:	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
A-1200	Costi di assunzione	154 000	102 460,98	66,53 %	154 000	92 720,98	60,21 %	9 740	51 539,02

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riporto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-1201	Indennità di prima sistemazione, indennità giornaliera, spese di trasloco e viaggio	1 260 000	787 758,61	62,52 %	1 260 000	787 758,61	62,52 %	0	472 241,39
A-120	Totale:	1 414 000	890 219,59	62,96 %	1 414 000	880 479,59	62,27 %	9 740	523 780,41
A-1300	Spese per missioni, viaggi di lavoro e altre spese accessorie	20 000	1 160,88	5,80 %	20 000	1 160,88	5,80 %	0	18 839,12
A-130	Totale:	20 000	1 160,88	5,80 %	20 000	1 160,88	5,80 %	0	18 839,12
A-1400	Ristoranti e mense	10 000	10 000	100,00 %	10 000	9 000	90,00 %	1 000	0
A-140	Totale:	10 000	10 000	100,00 %	10 000	9 000	90,00 %	1 000	0
A-1410	Servizio medico	95 000	95 000	100,00 %	95 000	48 128	50,66 %	46 872	0
A-141	Totale:	95 000	95 000	100,00 %	95 000	48 128	50,66 %	46 872	0
A-1420	Contatti sociali tra i membri del personale	45 000	8 875,20	19,72 %	45 000	8 635,20	19,19 %	240	36 124,80
A-1421	Sussidi speciali per disabili e contributi di assistenza	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
A-1422	Centri della prima infanzia e formazione scolastica	1 001 000	988 512,30	98,75 %	1 001 000	913 339,80	91,24 %	75 172,50	12 487,70
A-142	Totale:	1 046 000	997 387,50	95,35 %	1 046 000	921 975	88,14 %	75 412,50	48 612,50
A-1500	Ulteriore formazione e corsi di lingua per il personale	483 000	233 808,71	48,41 %	483 000	216 282,83	44,78 %	17 525,88	249 191,29
A-150	Totale:	483 000	233 808,71	48,41 %	483 000	216 282,83	44,78 %	17 525,88	249 191,29
A-1600	Assistenza amministrativa delle istituzioni dell'Unione	628 000	592 308	94,32 %	628 000	493 013,60	78,51 %	99 294,40	35 692
A-1601	Servizi interinali	1 250 000	1 031 352	82,51 %	1 250 000	914 757,94	73,18 %	116 594,06	218 648
A-160	Totale:	1 878 000	1 623 660	86,46 %	1 878 000	1 407 771,54	74,96 %	215 888,46	254 340
A-1700	Spese di rappresentanza	1 000	1 000	100,00 %	1 000	0	0 %	1 000	0
A-170	Totale:	1 000	1 000	100,00 %	1 000	0	0 %	1 000	0
TOTALE TITOLO I		50 029 500	46 267 587,35	92,48 %	50 029 500	45 900 148,51	91,75 %	367 438,84	3 761 912,65

TITOLO II SPESE AMMINISTRATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riporto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-2000	Spese di locazione	3 142 997,55	3 079 383,73	97,98 %	3 142 997,55	3 079 383,73	97,98 %	0	63 613,82
A-200	Totale:	3 142 997,55	3 079 383,73	97,98 %	3 142 997,55	3 079 383,73	97,98 %	0	63 613,82
A-2010	Assicurazione	7 000	5 500	78,57 %	7 000	4 400	62,86 %	1 100	1 500
A-201	Totale:	7 000	5 500	78,57 %	7 000	4 400	62,86 %	1 100	1 500
A-2020	Manutenzione e pulizia	650 000	650 000	100,00 %	650 000	590 200	90,80 %	59 800	0
A-202	Totale:	650 000	650 000	100,00 %	650 000	590 200	90,80 %	59 800	0
A-2030	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento	210 000	145 000	69,05 %	210 000	116 000	55,24 %	29 000	65 000
A-203	Totale:	210 000	145 000	69,05 %	210 000	116 000	55,24 %	29 000	65 000
A-2040	Sistemazione dei locali	150 000	42 087,78	28,06 %	150 000	39 087,78	26,06 %	3 000	107 912,22
A-204	Totale:	150 000	42 087,78	28,06 %	150 000	39 087,78	26,06 %	3 000	107 912,22
A-2050	Spese di sicurezza e sorveglianza dell'edificio	1 100 000	1 043 052,80	94,82 %	1 100 000	1 026 733,63	93,34 %	16 319,17	56 947,20
A-205	Totale:	1 100 000	1 043 052,80	94,82 %	1 100 000	1 026 733,63	93,34 %	16 319,17	56 947,20
A-2100	Apparecchiature TIC - Hardware e software	2 180 000	2 115 405,49	97,04 %	2 180 000	2 037 157,70	93,45 %	78 247,79	64 594,51
A-2101	Manutenzione TIC	575 000	568 976,07	98,95 %	575 000	518 982,91	90,26 %	49 993,16	6 023,93
A-2103	Analisi, programmazione e assistenza tecnica e altri servizi esterni per l'amministrazione dell'agenzia	1 745 000	1 713 946,60	98,22 %	1 745 000	1 087 726,38	62,33 %	626 220,22	31 053,40
A-2104	Impianti di telecomunicazione	250 000	241 697,08	96,68 %	250 000	205 565,54	82,23 %	36 131,54	8 302,92
A-210	Totale:	4 750 000	4 640 025,24	97,68 %	4 750 000	3 849 432,53	81,04 %	790 592,71	109 974,76
A-2200	Materiale e impianti tecnici	40 000	14 949,44	37,37 %	40 000	2 057,91	5,14 %	12 891,53	25 050,56
A-220	Totale:	40 000	14 949,44	37,37 %	40 000	2 057,91	5,14 %	12 891,53	25 050,56
A-2210	Arredamento	100 000	48 140,35	48,14 %	100 000	15 000	15,00 %	33 140,35	51 859,65
A-221	Totale:	100 000	48 140,35	48,14 %	100 000	15 000	15,00 %	33 140,35	51 859,65
A-2250	Spese di documentazione e di biblioteca	1 084 000	925 909,17	85,42 %	1 084 000	552 988,42	51,01 %	372 920,75	158 090,83

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riporto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-225	Totale:	1 084 000	925 909,17	85,42 %	1 084 000	552 988,42	51,01 %	372 920,75	158 090,83
A-2300	Arredi e articoli per ufficio	80 000	44 000	55,00 %	80 000	35 200	44,00 %	8 800	36 000
A-230	Totale:	80 000	44 000	55,00 %	80 000	35 200	44,00 %	8 800	36 000
A-2320	Spese bancarie e altri oneri finanziari	665 500	650 333,33	97,72 %	665 500	400 815,91	60,23 %	249 517,42	15 166,67
A-232	Totale:	665 500	650 333,33	97,72 %	665 500	400 815,91	60,23 %	249 517,42	15 166,67
A-2330	Spese legali	25 000	0	0 %	25 000	0	0 %	0	25 000
A-233	Totale:	25 000	0	0 %	25 000	0	0 %	0	25 000
A-2350	Assicurazioni varie	1 000	12,97	1,30 %	1 000	12,97	1,30 %	0	987,03
A-2351	Costi amministrativi di traduzione e interpretazione	200 000	189 535	94,77 %	200 000	189 535	94,77 %	0	10 465
A-2352	Spese di trasporto e trasloco	73 000	27 431,39	37,58 %	73 000	27 431,39	37,58 %	0	45 568,61
A-2353	Consulenza aziendale	356 112,45	301 376,84	84,63 %	356 112,45	59 523,84	16,71 %	241 853	54 735,61
A-2354	Spese per riunioni generali	5 000	2 823,16	56,46 %	5 000	823,16	16,46 %	2 000	2 176,84
A-2355	Pubblicazioni	5 000	5 000	100,00 %	5 000	3 191,01	63,82 %	1 808,99	0
A-2356	Altre spese amministrative	10 000	3 217,64	32,18 %	10 000	1 424,64	14,25 %	1 793	6 782,36
A-235	Totale:	650 112,45	529 397	81,43 %	650 112,45	281 942,01	43,37 %	247 454,99	120 715,45
A-2400	Spese di spedizione e consegna	35 000	35 000	100,00 %	35 000	32 000	91,43 %	3 000	0
A-240	Totale:	35 000	35 000	100,00 %	35 000	32 000	91,43 %	3 000	0
A-2410	Spese di telecomunicazione	660 000	628 457,79	95,22 %	660 000	417 743,45	63,29 %	210 714,34	31 542,21
A-241	Totale:	660 000	628 457,79	95,22 %	660 000	417 743,45	63,29 %	210 714,34	31 542,21
	TOTALE TITOLO II	349 610	481 236,63	93,50 %	349 610	442 985,37	78,23 %	2 038 251,26	868 373,37

TITOLO III SPESE OPERATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% versata (4)/(3)	Ripporto del RAL di stanziamenti non differenziati (C8) (2)-(4)	Importo annullato stanziamenti d'impegno (1)-(2)	Importo annullato pagamenti riportati (3)-(4)*
B3-100	Governance	125 000	34 552,38	27,64 %	125 000	26 052,38	20,84 %	8 500	90 447,62	90 447,62
B3-101	Attività di supporto al Fondo	5 265 000	3 082 493,29	58,55 %	5 249 765	2 489 740,60	47,43 %	0	2 182 506,71	2 760 024,40
B3-102	Preparazione alla risoluzione	50 000	0	0 %	65 235	65 235,00	100,00 %	0	50 000	0
B3-103	Quadro di risoluzione	300 000	209 800	69,93 %	300 000	70 860,00	23,62 %	0	90 200	229 140
B-310	Totale:	5 740 000	3 326 845,67	57,96 %	5 740 000	2 651 887,98	46,20 %	8 500	2 413 154,33	3 079 612,02
B3-111	Comunicazione	3 200 890	1 021 390,46	31,91 %	3 200 890	992 652,13	31,01 %	0	2 179 499,54	2 208 237,87
B3-112	Missioni	850 000	193 938,05	22,82 %	850 000	143 938,05	16,93 %	50 000	656 061,95	656 061,95
B3-113	Pacchetto software e sistemi informativi	4 174 200	2 731 507,10	65,44 %	4 174 200	2 841 781,53	68,08 %	0	1 442 692,90	1 332 418,47
B3-114	Macchinari e attrezzature informatici e di telecomunicazione	1 630 800	962 577,91	59,02 %	1 630 800	634 800,78	38,93 %	0	668 222,09	995 999,22
B3-115	Servizi informatici: consulenza sviluppo software e assistenza	4 725 000	4 612 093,62	97,61 %	4 725 000	4 608 069,43	97,53 %	0	112 906,38	116 930,57
B-311	Totale:	14 580 890	9 521 507,14	65,30 %	14 580 890	9 221 241,92	63,24 %	50 000	5 059 382,86	5 309 648,08
B3-200	Commissione per i ricorsi	1 000 000	213 333,63	21,33 %	1 000 000	135 985,92	13,60 %	77 347,71	786 666,37	786 666,37
B3-201	Comunicazione durante la crisi	1 000 000	0	0 %	1 000 000	0	0 %	0	1 000 000	1 000 000
B3-202	Fondo di emergenza per il Fondo	3 000 000	0	0 %	3 000 000	0	0 %	0	3 000 000	3 000 000
B3-203	Servizi Affari giuridici e Contenzioso	14 000 000	5 321 840,74	38,01 %	14 000 000	1 644 015,75	11,74 %	0	8 678 159,26	12 355 984,25
B3-204	Consulenza e assistenza	15 000 000	4 500 000	30,00 %	15 000 000	486 030,00	3,24 %	0	10 500 000	14 513 970
B3-205	Fondo di emergenza in caso di crisi	100 000	1 000	1,00 %	100 000	0	0 %	1 000	99 000	99 000
B-320	Totale:	34 100 000	10 036 174,37	29,43 %	34 100 000	2 266 031,67	6,65 %	78 347,71	24 063 825,63	31 755 620,62
	TOTALE TITOLO III	54 420 890	22 884 527,18	42,05 %	54 420 890	14 139 161,57	25,98 %	136 847,71	31 536 362,82	40 144 880,72

TOTALE BILANCIO SRB PARTE I 2020

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% versata (4)/(3)	Ripporto del RAL di stanziamenti non differenziati (C8) (2)-(4)	Importo annullato stanziamenti d'impegno (1)-(2)	Importo annullato pagamenti riportati (3)-(4)
TOTALE BILANCIO SRB PARTE I 2020		117 800 000	81 633 351,16	69,30 %	117 800 000	70 482 295,45	59,83 %	2 542 537,81	36 166 648,84	44 775 166,74

ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 – PARTE II – FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

ESECUZIONE DEL BILANCIO / FONTE DI FINANZIAMENTO R0 – ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA 2020

Linee di bilancio	Bilancio disponibile al 01/01/2020	Stanziamenti definitivi (1)	Impegnati prima del 2020	Totale impegnato nel 2020 (2)	% impegnata degli stanziamenti (2)/(1)	Totale pagato (3)	% pagata degli stanziamenti (3)/(1)	Ripporto stanziamenti di impegno (1)-(2)	Ripporto stanziamenti di pagamento (1)-(3)
B4-000 Utilizzo del Fondo nell'ambito dei regimi di risoluzione	0	0	1	0	0 %	0	0 %	0	1
B4-010 Investimenti	29 028 388 351,13	37 438 845 729,96	0	0	0 %	0	0 %	37 438 845 729,96	37 438 845 729,96
B4-011 Rendimenti degli investimenti	145 186 752,92	368 385 399,99	14 791 673,47	148 206 280,74	40,23 %	96 380 254,69	26,16 %	220 179 119,25	272 005 145,30
B4-031 Oneri bancari e commissioni	1 707	7 401,50	894,50	5 387,60	72,79 %	4 210,40	56,89 %	2 013,90	3 191,10
B4-032 Oneri di impegno per meccanismi di finanziamento ponte	0	0	0	0	0 %	0	0 %	0	0
TOTALE BILANCIO SRB PARTE II	29 173 576 811,05	37 807 238 531,45	14 792 568,97	148 211 668,34	0,39 %	96 384 465,09	0,25 %	37 659 026 863,11	37 710 854 067,36

ISCRIZIONE TITOLO IX - RISULTATO DI BILANCIO DELL'ANNO N (REGOLAMENTO FINANZIARIO SRB ARTICOLO 16)

Linee di bilancio	Linee di bilancio	Stanziamenti d'impegno	Impegni assunti	% impegnata	Stanziamenti di pagamento	Pagamenti eseguiti	% pagata	Stanziamenti d'impegno riportati	Stanziamenti di pagamento riportati
B9-000	Bilanciamento dalle riserve	59 359 169,28	0	0 %	59 359 169,28	0	0 %	59 359 169,28	59 359 169,28

Allegato 4 Tabella dell'organico 2020

Categoria e grado	2019		2020	
	Piano organico nel bilancio UE votato	Organico effettivo alla fine dell'esercizio	Piano organico nel bilancio UE votato	Organico effettivo alla fine dell'esercizio
AD16	0	0	0	0
AD15	0	0	0	0
AD14	0	0	0	0
AD13	6	0	6	
AD12	6	4	9	4
AD11	10	4	13	6
AD10	12	11	17	8
AD9	60	21	55	28
AD8	70	52	65	55
AD7	56	47	65	50
AD6	65	74	66	87
AD 5	30	70	29	65
Totale AD	315	283	325	303
AST11	0	0	0	0
AST10	0	0	0	0
AST9	0	0	0	0
AST8	0	0	0	0
AST7	4	0	0	0
AST6	7	0	1	0
AST5	10	2	7	3
AST4	16	15	24	18
AST3	14	24	14	21
AST2	6	2	3	3
AST1	2	1	2	0
Totale AST	59	44	51	45
AST/SC6	0	0	0	0
AST/SC5	0	0	0	0
AST/SC4	2	0	0	0
AST/SC3	12	0	12	
AST/SC2	7	4	9	11
AST/SC1	5	19	3	13
Totale AST/SC	26	23	24	24
Totale generale	400	350	400	372
END	35	22	35	19

Allegato 5 Personale per cittadinanza e genere

PERSONALE PER CITTADINANZA ALLA FINE DEL 2020

Cittadinanza	2020	
	Numero	%
AT	5	1,3 %
BE	42	11,3 %
BG	12	3,2 %
CY	3	0,8 %
CZ	3	0,8 %
DE	30	8,1 %
DK	1	0,3 %
EL	41	11,0 %
EE	0	0,0 %
ES	36	9,7 %
FI	2	0,5 %
FR	34	9,1 %
HR	7	1,9 %
HU	4	1,1 %
IE	10	2,7 %
IT	53	14,2 %
LT	4	1,1 %
LU	1	0,3 %
LV	3	0,8 %
MT	2	0,5 %
NL	6	1,6 %
PE	0	0,0 %
PL	19	5,1 %
PT	9	2,4 %
RO	30	8,1 %
SE	2	0,5 %
SI	4	1,1 %
SK	4	1,1 %
UK	5	1,3 %
Totale generale	372	100,0 %

PERSONALE PER CITTADINANZA ALLA FINE DEL 2020

Al 31/12/2020 l'SRB aveva assunto in qualità di agenti temporanei 166 donne e 206 uomini.

Genere	2020	
	Numero	in %
Maschio	206	55,4 %
Femmina	166	44,6 %

Allegato 6 Conti definitivi dell'esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

(in EUR)

Descrizione	2020	2019	Variazione
ATTIVITÀ NON CORRENTI	11 231 385 307,80	10 087 874 557,10	1 143 510 750,70
Immobilizzazioni immateriali	7 008 189,64	4 163 596,42	2 844 593,22
Immobilizzazioni materiali	2 399 131,80	2 401 022,26	-1 890,46
Attività finanziarie disponibili per la vendita (non correnti)	11 221 977 986,36	10 081 309 938,42	1 140 668 047,94
Prefinanziamento a lungo termine	0	0	0
Crediti a lungo termine	0	0	0
ATTIVITÀ CORRENTI	31 036 674 424,39	22 838 681 282,01	8 197 993 142,38
Attività finanziarie disponibili per la vendita (correnti)	2 345 078 671,17	1 051 468 273,79	1 293 610 397,38
Prefinanziamento a breve termine	0	35 000,00	-35 000
Crediti a breve termine	21 720 867,72	15 534 534,64	6 186 333,08
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28 669 874 885,50	21 771 643 473,58	6 898 231 411,92
TOTALE ATTIVITÀ	42 268 059 732,19	32 926 555 839,11	9 341 503 893,08
ATTIVITÀ NETTE	37 632 689 691,28	29 191 715 238,95	8 440 974 452,33
Riserve accumulate	29 042 778 346,02	22 052 522 355,46	6 990 255 990,56
Risultato economico dell'esercizio (Fondo)	8 326 063 675,62	6 990 255 990,56	1 335 807 685,06
Risultato economico dell'esercizio (amministrazione)	0	0	0
Riserva di rivalutazione del <i>fair value</i>	265 857 734,64	148 936 892,93	116 920 841,71
Attività nette da utili/perdite attuariali	-2 010 065	0	-2 010 065
PASSIVITÀ NON CORRENTI	4 620 854 078,24	3 720 861 853,96	899 992 224,28
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
Benefici per i dipendenti	14 148 937	0	14 148 937
Passività a lungo termine derivanti da attività specifiche dell'SRB (IPC)	4 509 398 953,49	3 608 649 866,31	900 749 087,18
Altre passività a lungo termine	97 306 187,75	112 211 987,65	-14 905 799,90
PASSIVITÀ CORRENTI	14 515 962,67	13 978 746,20	537 216,47
Accantonamenti per rischi e oneri (breve termine)	651 600	686 400	-34 800
Debiti	13 864 362,67	13 292 346,20	572 016,47
TOTALE RISERVE E PASSIVITÀ	42 268 059 732,19	32 926 555 839,11	9 341 503 893,08

Allegato 7 Procedure d'appalto indette nel 2020

Tipologia delle procedure d'appalto indette nel 2020	
Procedura negoziata di valore molto basso (1 000,01 - 15 000,00)	16
Procedura negoziata di valore basso e medio (15 000,01 > 139 000,00)	5
Procedura aperta (>=139 000,00)	
Procedura aperta (>=139 000,00)	
Procedura negoziata speciale	26
Procedura competitiva con negoziazione	1
Riapertura della competizione ai sensi dei contratti quadro SRB e interistituzionali	7
Deroga dalla procedura di appalto	1

PROCEDURE NEGOZiate DI VALORE BASSO E MEDIO (15 000,01 < 139 000,00)

Numero del contratto	Oggetto	Stato	Massimale concesso
NEG/8/2020	Aggiornamento del design aziendale, manuale e modelli	Aggiudicato	44 100
NEG/9/2020	Eventi e coaching	Aggiudicato	24 500
NEG/14/2020	Fornitura di mobili sostenibili	Aggiudicato	29 579,50
NEG/45/2020	Messa a disposizione di parametri per la gestione del portafoglio	In corso	
NEG/63/2019	Erogazione di servizi giuridici relativi a materie di diritto belga	Aggiudicato	130 000

PROCEDURE NEGOZIATE SPECIALI (ARTICOLO 11)

Numero del contratto	Oggetto	Base giuridica	Stato	Massimale concesso
NEG/2/2020	Bloomberg 2020 - 2023	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	1 481 976,51
NEG/5/2020	Abbonamento al Financial Times 2020-2021	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	58 176
NEG/13/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	5 200 000
NEG/16/2020	Fornitura di servizi legali HR	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	48 000
NEG/17/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/18/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/21/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/22/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	90 000
NEG/23/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	80 000
NEG/24/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	73 000
NEG/25/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	80 000
NEG/26/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	80 000
NEG/27/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	80 000
NEG/28/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	80 000
NEG/29/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/31/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	90 000
NEG/32/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	80 000

Numero del contratto	Oggetto	Base giuridica	Stato	Massimale concesso
NEG/33/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/34/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/35/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/36/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	280 000
NEG/37/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	115 000
NEG/39/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	100 000
NEG/4/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	150 000
NEG/46/2020	Messa a disposizione di sostegno fattuale per i contenziosi	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	250 000
NEG/48/2020	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Art 83 reg fin SRB; Allegato I Art 11, para 1, lettera b reg fin UE	Aggiudicato	300 000

DEROGA DALLE PROCEDURE DI APPALTO

Numero del contratto	Oggetto	Giustificazione	Stato	Massimale concesso
SRB/Art84/1/2020	Servizi di gestione degli investimenti al comitato di risoluzione unico	Art 84 reg. fin. SRB	In corso	

RIAPERTURA DELLE PROCEDURE COMPETITIVE NELL'AMBITO DEI CONTRATTI QUADRO SRB

Numero del contratto	Oggetto	Stato	Massimale concesso
OP/5/2017 – SC8	Consulenza giuridica	Aggiudicato	1 750 000
OP/5/2017 – SC9	Consulenza giuridica	Aggiudicato	50 000
OP/1/2018 – SC8	Fornitura di consulenza strategica, consulenza in materia di investment banking e finanza aziendale	Aggiudicato	1 750 000
OP/2/2018 – SC2	Fornitura di supporto e assistenza per valutazioni economiche e finanziarie	Aggiudicato	2 000 000
OP/2/2019 – SC1	Fornitura di analisi di rendiconti finanziari e consulenza contabile	Aggiudicato	500 000

PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

Numero del contratto	Oggetto	Stato
SRB/CPN/1/2020	Selezione di banche per l'esecuzione di pagamenti in EUR principalmente nell'area SEPA	Aggiudicato

Allegato 8 Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro 2020 dell'SRB

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2020	Obiettivo	Valore	Osservazioni
RAFFORZARE LE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE PER TUTTE LE BANCHE				
1	Sviluppo di piani di risoluzione per i gruppi bancari sotto il diretto mandato dell'SRB, con un'attenzione particolare sull'operatività della strategia di risoluzione, compresi gli obiettivi MREL esterni e interni vincolanti, tenendo conto del quadro giuridico rivisto	100 %	100 %	L'SRB ha redatto tutti i piani di risoluzione previsti per l'RPC 2020.
2	Attuazione di un ciclo di pianificazione della risoluzione a 12 mesi costante per tutti i gruppi bancari sotto il diretto controllo dell'SRB nel T2 2020/ T1 2021(22)	100 %	100 %	Nonostante le sfide poste dall'epidemia di COVID-19, l'SRB ha mantenuto la pianificazione 2020 e attuato con successo la pianificazione e il lavoro preparatorio dell'anno precedente. Alcuni ritardi nella fase di approvazione dovuti a ragioni esterne (ad esempio il recepimento nazionale della BRRD2) non sono considerati.
3	Avviamento dei programmi di bail-in per tutti i gruppi bancari sotto la diretta responsabilità dell'SRB per i quali lo strumento del bail-in è selezionato come principale strategia di risoluzione	90 %	<100 %	Tutte le banche pertinenti hanno trasmesso un programma di bail-in nel 2020. L'SRB ha trasmesso i requisiti per lo sviluppo dei programmi di bail-in alle banche. Tale requisito è stato indicato nel documento <i>Expectations for Banks</i> , pubblicato nel 2020. Nel 2020 sono stati altresì sviluppati e pubblicati orientamenti operativi in materia di bail-in da parte delle reti tecniche interne (ITN) pertinenti.
4	È stata avviata la valutazione annuale della risolvibilità individuando i potenziali impedimenti alla risolvibilità e definendo le priorità individuali per tutte le banche.	100 %	100 %	L'SRB ha sviluppato una politica per l'identificazione dei potenziali impedimenti nonché per l'RPC e la valutazione della risolvibilità quale parte integrante del piano di risoluzione per ogni banca.
5	Valutazione dei progetti di decisioni di risoluzione presentati dalle NRA in merito agli LSI soggetti alla loro competenza diretta.	100 %	100 %	L'SRB ha valutato tutte le proposte di misure di risoluzione LSI notificate dalle ANR e previste dal CoFra.

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2020	Obiettivo	Valore	Osservazioni
PROMUOVERE UN SOLIDO QUADRO DI RISOLUZIONE				
6	Attuazione delle nuove regole previste dalle direttive SRMR2, BRRD2 e CRRD2 attraverso politiche interne all'SRB e orientamenti operativi in linea con il programma di lavoro.	>5 politiche / orientamenti	13 politiche / orientamenti	La SRB ha sviluppato la politica in materia di MREL 2020, che ha dato attuazione ad alcune delle disposizioni delle direttive SRMR2, BRRD2 e CRRD2. Inoltre, sono stati sviluppati e pubblicati orientamenti operativi sulle IMF e sulla continuità operativa nella risoluzione. Il manuale di pianificazione delle risoluzioni è stato aggiornato e l'SRB ha altresì pubblicato il suo documento <i>Expectations for Banks</i> . Infine, l'SRB ha sviluppato un documento di orientamento operativo sulla liquidità, la serie di dati sulla valutazione MIS e un documento di orientamento operativo sul bail-in.
7	Negoziare o aderire ad accordi di cooperazione riguardanti le GSIB per le quali l'SRB è autorità ospite.	90 %	90 %	Negoziare o aderire ad accordi di cooperazione riguardanti le GSIB per le quali l'SRB è autorità ospite. L'adesione a un COAG ospite ha avuto luogo nel 2020 ed è stato raggiunto un accordo tecnico sull'adesione a cinque COAG (che sarà formalizzato nel 2021).
	Negoziare di protocolli d'intesa con la BCE-SSM e le autorità di vigilanza e risoluzione degli Stati membri non partecipanti	75 %	75 %	Nel 2020 è stato raggiunto un accordo tecnico con la BCE relativo a un modello singolo di protocollo d'intesa, che fungerà da base per negoziati specifici per paese con le autorità degli Stati membri non partecipanti.
8	Partecipazione attiva ai forum europei e internazionali rilevanti per arricchire il lavoro politico dell'SRB e condividere le sue posizioni politiche.	Partecipazione del 100 %	100 %	I rappresentanti dell'SRB hanno partecipato attivamente ai forum europei e internazionali rilevanti per arricchire il lavoro politico dell'SRB e condividere le sue posizioni politiche. L'SRB ha altresì partecipato attivamente e ha contribuito con le sue posizioni a tutte le riunioni a cui è stato invitato sia nel contesto europeo che in quello internazionale. Tra queste vi sono stati gli incontri in diverse riunioni delle composizioni del Consiglio, del gruppo direttivo per le risoluzioni dell'FSB e dei relativi sottogruppi e flussi di lavoro, così come gli scambi bilaterali e multilaterali con le giurisdizioni dei paesi terzi.
9	Offerta di attività formative concernenti la risoluzione al personale dell'SRB	>15 sessioni di formazione	94 sessioni di formazione	Nel 2020 l'SRB ha organizzato 94 sessioni separate di formazione su vari argomenti relativi alla risoluzione per diversi gruppi di partecipanti (personale SRB, ANR, JST/ECB).
ATTUARE UNA GESTIONE DELLE CRISI EFFICACE				
10	Indirizzare i progressi dei manuali nazionali delle ANR sulla gestione delle crisi attraverso riunioni di coordinamento	100 %	100 %	Nel 2020 le ANR hanno incluso nei loro manuali nazionali ulteriori informazioni sulle procedure nazionali di insolvenza (NIP) sotto la guida della SRB RTT. Rimane ancora del lavoro da fare sui manuali nazionali (ad esempio, relativamente all'operatività degli strumenti di risoluzione).

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2020	Obiettivo	Valore	Osservazioni
11	<p>Svolgimento di esercizi di collaudo per testare la preparazione alle crisi con l'unione bancaria, le AR dell'unione non bancaria e le parti interessate esterne, con integrazione degli insegnamenti tratti nel manuale di crisi SRB.</p> <p>Operatività dell'SRF</p>	2 esercizi	100 %	<p>Nel 2020 l'SRB ha eseguito due collaudi per testare la preparazione alla crisi con le RA delle unità operative e non, e con le parti interessate esterne, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio TPLE (ottobre e novembre 2020) - con il coinvolgimento delle autorità dell'unione bancaria (BCE e Commissione), e delle autorità del Regno Unito e degli Stati Uniti; - collaudo tecnico sulla R4Crisis - con il coinvolgimento delle ANR di CY e IE, nonché della Commissione, della BCE e dell'ABE. <p>Nel 2020 l'SRB ha effettuato una revisione completa delle sue flashcard e del manuale sulla governance della crisi (<i>Crisis Governance Handbook</i>, CGH), includendo tutti gli insegnamenti pertinenti tratti dagli esercizi di simulazione.</p> <p>L'SRF è stato testato nel contesto del collaudo annuale di un caso di risoluzione. L'SRB continuerà a lavorare sull'analisi degli strumenti di finanziamento ottimali da utilizzare per il sostegno al capitale e/o alla liquidità, studiando ogni possibile combinazione di strumenti di risoluzione.</p>
12	Attuazione del piano di investimenti per il 2020 e preparazione del piano per il 2021.	100 %	100 %	Nel 2020 l'SRB ha proseguito gli investimenti in titoli e ha attuato il piano di investimenti per il 2020 in varie tranche. Il piano d'investimento 2021 è stato preparato entro la fine del 3° trimestre 2020 e convalidato entro la fine del 4° trimestre 2020 come ogni anno.
13	Attuazione di miglioramenti informatici in relazione ai dati di raccolta e al calcolo dei contributi <i>ex ante</i> .	100 %	100 %	L'SRB ha operato una sostanziale trasformazione digitale della sua raccolta di dati <i>ex ante</i> , dei controlli e dei processi di calcolo che ha portato a significativi aumenti di produttività per le sue risorse e a una sostanziale riduzione della manipolazione manuale dei dati, diminuendo così i rischi operativi.
14	Operatività degli accordi comuni di backstop e sviluppo della metodologia della capacità di rimborso dell'SRB	100 %	100 %	Nel 2020 sono stati raggiunti accordi che hanno permesso all'SRB di sviluppare una metodologia basata sulla capacità di rimborso, oltre a decidere l'approccio e i principi metodologici da adottare.
CREARE UN'ORGANIZZAZIONE AGILE ED EFFICIENTE				
15	Attuazione del programma sulle TIC in linea con il comitato direttivo per le TIC.	100 %	100 %	Il comitato direttivo per le TIC e la presidente dell'SRB hanno approvato i cambiamenti nel programma di lavoro in tale settore con l'adozione delle diverse carte dei progetti. Il programma relativo alle TIC concordato è stato implementato secondo le basi dei progetti.

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2020	Obiettivo	Valore	Osservazioni
16	Gestione tempestiva di tutte le richieste di conformità e di tutte le richieste di consulenza legale ²	90 %	100 % 96,09 %	Per ogni richiesta si contano i giorni lavorativi per la risposta, a partire dalla data di presentazione della richiesta fino alla data della risposta. Nel 2020, la media relativa a tali periodi per tutte le richieste presentate è stata calcolata a 6,12 giorni. Il servizio Affari giuridici ha ricevuto un numero significativo di richieste nel 2020. L'obiettivo è stato di fornire una risposta iniziale ad almeno il 90 % delle richieste di consulenza legale entro due settimane. Per la richiesta viene registrata la data di presentazione e la data della risposta iniziale da parte del servizio. In base alla data di ricevimento della richiesta e alla data della consulenza iniziale, una percentuale del 96,09 % delle richieste è stata gestita entro due settimane, superando quindi l'obiettivo del 90 %.
17	Pagamento puntuale delle fatture	97 %	97,40 %	L'articolo 73 del regolamento finanziario dell'SRB stabilisce le scadenze dei pagamenti a 30/60/90 giorni (civili), a seconda del livello di complessità del contratto. Questi periodi iniziano il giorno del ricevimento della fattura da parte dell'SRB e scadono alla data di addebito del relativo conto. Tutte le operazioni necessarie per l'approvazione e il pagamento delle fatture devono essere completate entro tali periodi.
18	Organico 2020 completo o interessato da procedure di selezione	Entro il T1	Completare	Al 31 dicembre 2020, 372 posti erano occupati, 12 ulteriori assunzioni erano in corso e i restanti 16 posti vacanti erano interessati da una selezione in corso.
19	Miglioramento da un anno all'altro del tasso di esecuzione del bilancio (esclusi gli imprevisti SRB)	10 %	10,80 %	Nonostante le circostanze straordinarie causate dalla pandemia di COVID-19, nel 2020 è migliorato il tasso di esecuzione del bilancio in termini di pagamenti eseguiti rispetto al bilancio finale.
20	Organizzazione del dialogo con il settore	Entro il T1	100 %	Nel 2020 sono stati organizzati due dialoghi di settore, rispettivamente il 15 giugno e il 14 dicembre 2020.

² Le unità Affari giuridici e Conformità dell'SRB sono state divise nel corso del 2020 e si è quindi ritenuto più appropriato avere due valori separati relativi a questo indicatore chiave di prestazione precedentemente detenuto.

Allegato 9 Membri della sessione plenaria

MEMBRI DELLA SESSIONE PLENARIA AL 31 DICEMBRE 2020

RUOLO	NOME	AUTORITÀ
Presidente	Elke KÖNIG	SRB
Vicepresidente	Jan Reinder DE CARPENTIER	SRB
Membro del comitato a tempo pieno	Sebastiano LAVIOLA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Jesús SAURINA SALAS	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Boštjan JAZBEC	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Pedro MACHADO	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Thorsten PÖTZSCH	Germania - Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Luis Augusto Maximo DOS SANTOS	Portogallo - Banco de Portugal
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Jožef BRADEŠKO	Slovenia - Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Frédéric VISNOVSKY	Francia - Autorité de contrôle prudentiel et de résolution
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Paula CONTHE	Spagna - FROB (Autorità esecutiva per la risoluzione spagnola)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Steven VANACKERE	Belgio - Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Michalis STYLIANOU	Cipro - Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Vasileios MADOUROS	Irlanda - Banca centrale d'Irlanda
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Gediminas ŠIMKUS	Lituania - Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Maria MAVRIDOU	Grecia - Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Enzo SERATA	Italia - Banca d'Italia, unità Risoluzione
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Jelena LEBEDEVA	Lettonia - Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Romain STROCK	Lussemburgo - Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Nicole STOLK-LUYTEN	Paesi Bassi - De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Ľuboš JANČÍK	Slovacchia - Consiglio di risoluzione slovacco
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Aldo GIORDANO	Malta - Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Riin HEINASTE	Estonia - Finantsinspektsioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Kalin HRISTOV	Bulgaria - Banca nazionale bulgara

RUOLO	NOME	AUTORITÀ
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Eduard MÜLLER	Austria – Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Tuija TAOS	Finlandia – Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'ANR	Roman ŠUBIĆ	Croazia – Banca nazionale croata
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Petar DZELEPOV	Bulgaria – Commissione di supervisione finanziaria (FSC)
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Marija HREBAC	Croazia – Agenzia statale per l'assicurazione dei depositi e la risoluzione delle banche
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Angel ESTRADA	Spagna – Banco de España (Autorità di risoluzione preventiva spagnola)
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.4 del regolamento interno della sessione plenaria	Linette FIELD	Banca centrale europea
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.4 del regolamento interno della sessione plenaria	John BERRIGAN	Commissione europea – DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.7 del regolamento interno della sessione plenaria	Francesco MAURO	Autorità bancaria europea

Allegato 10 Glossario

Collegi di risoluzione	Istituiti ai sensi dell'articolo 88 della direttiva sul risanamento e la risoluzione degli enti creditizi per assicurare il coordinamento delle attività delle autorità di risoluzione a livello di gruppo e delle NRA degli Stati membri non partecipanti.
Gruppi interni per la risoluzione (GIR)	Istituiti ai sensi dell'articolo 83 del regolamento sull'SRM per coordinare meglio la redazione dei piani di risoluzione e garantire il corretto scambio di informazioni tra le NRA. I GIR sono stati creati per tutti i gruppi bancari che comprendono due entità giuridiche costituite in almeno due paesi dell'unione bancaria.
Procedimento di valutazione della possibilità di risoluzione (RAP)	Procedimento condotto annualmente in relazione a tutte le G-SIB per promuovere una comunicazione adeguata e coerente sulle possibilità di risoluzione a livello globale e per determinare le misure da intraprendere per risolvere problematiche concrete ricorrenti in materia di possibilità di risoluzione. Il RAP si svolge all'interno dei gruppi di gestione delle crisi.
Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	Requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili che deve essere fissato dall'autorità di risoluzione al fine di garantire l'applicazione effettiva degli strumenti di risoluzione, bail-in compreso, ossia la svalutazione o la conversione del patrimonio netto e del debito.
Nessun creditore può essere svantaggiato (NCWO)	Definito dall'articolo 34, paragrafo 1, lettera g), della BRRD sui principi generali che disciplinano la risoluzione, il NCWO prevede che nessun creditore sostenga perdite più ingenti di quelle che avrebbe sostenuto se l'ente fosse stato liquidato con procedura ordinaria di insolvenza. Analogamente, l'articolo 34, paragrafo 1, lettera i), della BRRD prevede che l'azione di risoluzione è adottata conformemente alle salvaguardie di cui alla medesima direttiva (una di esse è il principio NCWO).
Meccanismo di sostegno comune	Meccanismo che sarà sviluppato durante il periodo di transizione dell'SRF, che permetterà e agevolerà i prestiti dell'SRF nei casi in cui il Fondo non sia sufficientemente finanziato dal settore bancario. Il sistema sarà disponibile solo come ultima istanza e compatibilmente con le disposizioni in materia di aiuti di Stato. Il settore bancario sarà il responsabile ultimo del rimborso tramite prelievi in tutti gli Stati membri partecipanti, compresi i contributi ex post.
Pacchetto per il settore bancario	Ampio pacchetto di riforme adottato dalla Commissione europea nel novembre 2016, mirato a trasporre vari elementi del quadro regolamentare internazionale, come la TLAC, nel contesto legislativo europeo mediante emendamenti della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche, del regolamento sull'SRM, del CRR e della CRD IV. I legislatori hanno raggiunto un accordo definitivo sul pacchetto per il settore bancario all'inizio del 2019.

Per contattare l'UE

Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. L'indirizzo del centro più vicino è pubblicato sul seguente sito:

https://europa.eu/european-union/contact_it

Telefonicamente o per e-mail

Europe Direct è un servizio che risponde alle domande dei cittadini sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

– al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento);

– al numero: +32 22999696, oppure

– per e-mail dal sito: https://europa.eu/european-union/contact_it

Informazioni sull'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali:

https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito: <https://publications.europa.eu/it/publications>. Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati Eur-Lex contiene la totalità della legislazione UE dal 1951 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>

Open data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it/data/>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere scaricati e riutilizzati gratuitamente per fini commerciali e non commerciali.



COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Treurenberg 22 – 1049 Bruxelles

<https://srb.europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea